



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

Via Plava 86 - 10135 Torino

Ch

Fondo Pensione Quadri e Capi Fiat
Via Plava 86 - 10135 Torino
C.F. 97573410012

Iscritto al n.3 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.19, D.Lgs. n.252/2005

RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	PAG. 4
1 - STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO.....	PAG. 28
2 - CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO.....	PAG. 28
3 - NOTA INTEGRATIVA.....	PAG. 29
GESTIONE COMPLESSIVA	
<i>Stato Patrimoniale</i>	
<i>Conto Economico</i>	
<i>Nota Integrativa - fase di accumulo</i>	
3.1 GESTIONE STABILITA'.....	PAG. 40
<i>3.1.1 Stato Patrimoniale</i>	
<i>3.1.2 Conto Economico</i>	
<i>3.1.3 Nota Integrativa - fase di accumulo – Gestione Garantita</i>	
3.2 GESTIONE REDDITO.....	PAG. 55
<i>3.2.1 Stato Patrimoniale</i>	
<i>3.2.2 Conto Economico</i>	
<i>3.2.3 Nota Integrativa - fase di accumulo – Gestione Bilanciata Obbligazionaria</i>	
3.3 GESTIONE CRESCITA.....	PAG. 72
<i>3.3.1 Stato Patrimoniale</i>	
<i>3.3.2 Conto Economico</i>	
<i>3.3.3 Nota Integrativa - fase di accumulo – Gestione Bilanciata Azionaria</i>	

ALLEGATO A: INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITA'

ORGANI DEL FONDO E SOGGETTI INCARICATI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Rollino Silvia

Vice Presidente

Serra Giovanni

Consiglieri

Amante Fabrizio

Anzivino Rosanna

Casamassima Paola

Damiano Umberto

Ferrero Mauro

Mancuso Ernesto

Queirolo Matteo

Salvan Alessandro

Savazzi Andrea

Valentini Alfredo

COLLEGIO DEI SINDACI

Presidente

Consoli Luca

Sindaci effettivi

Cocino Sergio

Miele Consuelo

Miglietta Giovanni Francesco

Sindaci Supplenti

Di Napoli Gaetano

Tucci Marco

DIRETTORE GENERALE

Sasso Stefano

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI REVISIONE INTERNA

De Pasquale Giampiero (ElleGi Consulenza S.p.A.)

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI GESTIONE DEI RISCHI

Fersini Paola (Olivieri Associati)

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI ORGANISMO DI VIGILANZA

Di Napoli Gaetano

SOCIETA' INCARICATA DELLA REVISIONE DEL BILANCIO E DEL CONTROLLO CONTABILE

Deloitte & Touche S.p.A.

GESTORE AMMINISTRATIVO E CONTABILE

Previnet S.p.A.

DEPOSITARIO

State Street Bank International GmbH

GESTORI FINANZIARI alla data del 31.12.2023

Anima Sgr S.p.A.

Blackrock Netherland B.V.

Eurizon Capital Sgr S.p.A.

Eurizon Capital Real Asset Sgr S.p.A.

Generali Insurance Asset Management Sgr S.p.A.

GESTORE ASSICURATIVO

Generali Italia S.p.A.

Ch

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signore/i Associate/i,

nel rispetto dei criteri definiti dalle deliberazioni del 17 giugno 1998, del 16 gennaio 2002 e del 29 luglio 2020 della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei fondi pensione e in applicazione di quanto previsto dallo Statuto del Fondo presentiamo il bilancio di competenza dell'esercizio 2023.

Il Fondo Pensione Quadri e Capi Fiat (di seguito "FPQ") conta alla data del 31/12/2023, 100 società iscritte (96 nel 2022) e 12.308 soci (12.015 nel 2022). Nel 2023 sono stati registrati 807 nuovi iscritti (731 nel 2022) di cui 292 silenti al momento dell'adesione. I soci silenti totali iscritti al Fondo sono 1.480 (1.298 nel 2022). I trasferimenti in ingresso sono stati 155, contro i 137 registrati nel 2022. I soci iscritti che non hanno versato contributi nel 2023, ad esempio soci dimissionari che hanno mantenuto la posizione previdenziale presso il Fondo, sono stati 2.232 (1.797 nel 2022).

L'Attivo netto destinato alle prestazioni al 31/12/2023 ammonta a Euro 762.254.188 (Euro 698.473.512 nel 2022).

Dal marzo 2010 possono inoltre aderire i familiari fiscalmente a carico degli associati, che risultano essere pari a 64, con un versamento medio di 1.374 Euro annui (i soggetti che hanno versato nell'anno sono pari a 25).

A fronte di 807 nuove adesioni sono state registrate 514 uscite (le uscite erano 485 nel 2022) e sono state erogate 464 anticipazioni (442 nel 2022).

Il tasso di adesione al 31 dicembre 2023 al Fondo, rispetto al bacino dei potenziali destinatari nelle società del Gruppo STELLANTIS N.V., IVECO GROUP e C.N.H. Industrial N.V. si è alzato al 64% (era al 61,5% nel 2022).

Il grafico seguente mostra la distribuzione degli associati per classi di età:



Il grafico evidenzia il basso livello di adesioni nelle classi di età più basse e la progressiva concentrazione in quelle medio/alte.

Di seguito le caratteristiche dell'esercizio 2023:

Organi Sociali

La composizione degli Organi sociali è così articolata:

Consiglio di Amministrazione (in carica per il triennio 2022-2024):

<u>In rappresentanza delle società</u>	<u>In rappresentanza dei soci</u>
Rollino Silvia (Presidente)	Serra Giovanni (Vice Presidente)
Ferrero Mauro	Amante Fabrizio
Queirolo Matteo	Anzivino Rosanna
Salvan Alessandro	Casamassima Paola
Savazzi Andrea	Damiano Umberto
Valentini Alfredo	Mancuso Ernesto

Collegio dei Sindaci (in carica per il triennio 2022-2024):

<u>In rappresentanza delle società</u>	<u>In rappresentanza dei soci</u>
Cocino Sergio (effettivo)	Consoli Luca (effettivo) (Presidente)
Miglietta Giovanni (effettivo)	Miele Consuelo (effettivo)
Di Napoli Gaetano (supplente)	Tucci Marco (supplente)

Il Direttore Generale del Fondo è Sasso Stefano.

La Funzione di Revisione Interna è esternalizzata e affidata a ElleGi Consulenza S.p.A. nella persona di De Pasquale Giampiero che ha assunto il ruolo di Responsabile della Funzione.

La Funzione di Gestione dei Rischi è esternalizzata e affidata a Olivieri Associati, nella persona di Fersini Paola che ha assunto il ruolo di Responsabile della Funzione.

L'Organismo di Vigilanza monocratico è rappresentato da Di Napoli Gaetano.

E' stato inoltre riconfermato il modello organizzativo strutturato in tre comitati tecnici:

- Gestione Finanziaria: Casamassima Paola, Queirolo Matteo, Savazzi Andrea;
- Normativa ed Amministrazione: Anzivino Rosanna, Rollino Silvia, Savazzi Andrea, Valentini Alfredo;
- Rapporti con i Soci e Comunicazione: Amante Fabrizio, Damiano Umberto, Salvan Alessandro, Valentini Alfredo.

Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.LGS. 231/2001

Il modello di organizzazione, gestione e controllo è aggiornato e include i reati introdotti dalla normativa. Il modello è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo il 19 ottobre 2023.

Sede Legale del Fondo

La Sede Legale del Fondo è in Via Plava 86– 10135 TORINO.

Società di revisione

Con delibera dell'Assemblea del 28 aprile 2023, l'incarico di revisione contabile e legale dei conti del Fondo per gli esercizi 2023-2025 è stato affidato a Deloitte & Touche S.p.A. con sede legale in Milano, via Tortona 25.

Depositario

Il Depositario è State Street Bank International GmbH.

Gestione delle Rendite

Dal 15 novembre 2019 è in vigore la polizza assicurativa stipulata con Generali Italia S.p.A. per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita vitalizia. La polizza è stata, dal 15 novembre 2023, tacitamente e ulteriormente rinnovata di un anno così come previsto dalla Convenzione, non essendo stata esercitata la disdetta dalle parti.

Fattori geopolitici

Nel mese di febbraio 2022, la Federazione Russa ha avviato un'offensiva militare nei confronti dell'Ucraina che prosegue tutt'ora. La comunità internazionale ha risposto a tale iniziativa bellica avviando un vasto programma di

sanzioni economiche e finanziarie nei confronti di persone giuridiche e fisiche collegate con il Governo russo, tali da impattare negativamente sull'economia nazionale russa e sugli scambi internazionali intrattenuti con paesi terzi. In questo scenario, si è, inoltre, inserito, nell'autunno del 2023, il conflitto tra Israele e Hamas. Da tali eventi, il Fondo non ha subito impatti significativi sul proprio portafoglio e monitora, costantemente, gli sviluppi del contesto macroeconomico.

Adeguamento normativo (IORP II)

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha approvato, nella seduta del 27 aprile 2023 il Documento Politica di Gestione dei Rischi, l'aggiornamento del Documento sul sistema di Governo e il Documento sulle politiche di governance.

Nella seduta del 29 giugno 2023, il Consiglio ha approvato l'aggiornamento del Documento Politica di verifica dei requisiti e l'aggiornamento, a seguito della nuova società di revisione selezionata per il triennio 2023-2025, del Documento sul sistema di Governo.

Nel Consiglio del 19 ottobre 2023 è stato approvato l'aggiornamento sul Documento Politica di esternalizzazione e scelta del fornitore.

Nella riunione del 22 novembre 2023 sono stati rinnovati gli incarichi per un ulteriore triennio, ai responsabili già in carica fino al 31/12/2023, della Funzione di Revisione Interna e della Funzione di Gestione dei Rischi.

Infine, nella seduta del 20 dicembre 2023 sono stati approvati i Documenti: Politica di Gestione dei Rischi, Politica di remunerazione, Documento sul Sistema di Governo e Documento Politiche di governance.

D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 di attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 - Linee Guida whistleblowing approvate con Delibera n. 311 del 12 luglio 2023

In adempimento con quanto previsto dalla normativa il Fondo ha istituito un canale telematico di segnalazione interna, affidando l'incarico di responsabile della gestione delle segnalazioni a società di consulenza dotata di personale specificamente formato. Il Fondo si è altresì dotato di una politica di Whistleblowing entro i termini previsti dalla norma per i fondi pensione (17 dicembre 2023).

Direttiva Shareholder Rights II

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha approvato, nella seduta del 23 febbraio 2021, il documento "Informazioni in materia di trasparenza e degli elementi della strategia di investimento azionario di cui al relativo regolamento Covip del 2/12/20 in recepimento della Shareholder Rights Directive II" e l'"Informativa sulla Sostenibilità ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 del parlamento europeo e del consiglio del 27 novembre 2019".

Con riferimento alla normativa Shareholder Rights Directive II si specifica che la norma offre agli investitori diverse modalità di adeguamento, dal cosiddetto "comply" (adeguamento a tutte le previsioni di legge) al cosiddetto "explain" (non adeguamento alle norme di legge giustificato con delle motivazioni) passando per un "partial comply" (rispetto di alcune delle previsioni di legge e spiegazione delle ragioni per il mancato rispetto di altre).

In ottemperanza alla previsione normativa della Shareholder Rights Directive II il Fondo, nel mese di febbraio 2023, ha provveduto ad aggiornare il documento sopra citato confermando la volontà di non adottare una politica di impegno. Detta decisione, già motivata da considerazioni che riguardano la ridotta dimensione patrimoniale del Fondo, la struttura organizzativa semplificata di cui è provvisto e il contenimento dei costi, è stata confermata dalle modifiche intervenute con l'adozione della nuova strategia di investimento del Fondo, effettive dal 1° gennaio 2023. In particolare, le variazioni effettuate, hanno ulteriormente ridotto l'esposizione in strumenti azionari emessi da società quotate europee tale da non giustificare l'impegno richiesto e necessario per svolgere il ruolo attivo di azionista nelle società emittenti ed è stata altresì incrementata l'esposizione nell'asset class azionaria europea realizzata mediante investimento in Fondi per cui viene persa la titolarità al diritto di voto che verte sugli asset manager dei Fondi stessi.

Fattori ambientali, sociali e di governance e informativa sulla sostenibilità (Regolamento (UE) 2019/2088 e Regolamento delegato (UE) 2022/1288 in materia di informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari)

Relativamente all' Informativa sulla Sostenibilità ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 è stato specificato che il Fondo non dispone, al momento, di un comparto che si caratterizza, rispetto agli altri, per il particolare focus sugli investimenti sostenibili e non prevede politiche di esclusione o altre restrizioni per i Gestori Finanziari in tema di investimenti etici (si veda Allegato A). Tuttavia, i Gestori di cui il Fondo si avvale per la gestione delle risorse finanziarie, hanno aderito ai Principles for Responsible Investment ("PRI") e dispongono di specifiche politiche ESG che consentono l'integrazione dei suddetti criteri nel processo di investimento. Pertanto, l'adozione dei criteri di investimento responsabile da parte del Fondo avviene in modo indiretto attraverso l'operato dei gestori delegati che mettono in atto iniziative indipendenti dalle indicazioni del Fondo sulla base di proprie politiche di selezione o dialogo con gli emittenti oggetto di investimento.

Il Fondo si è dotato di un advisor ESG per l'elaborazione della relativa reportistica, sia a livello di ogni singolo

comparto che di ogni singolo gestore, al fine di un adeguato monitoraggio e valutazione dei rischi ESG potenzialmente gravanti sul portafoglio. L'advisor ESG, su base trimestrale, espone i risultati delle proprie analisi al Consiglio di Amministrazione e la reportistica viene condivisa con la Funzione Gestione Rischio del Fondo.

Mediante l'acquisizione della suddetta reportistica, in ottemperanza alle disposizioni degli artt. 5-ter, comma 4, lett. g) e 5-novies, comma 2, lett. h), la Funzione di Gestione del Rischio presidia i rischi ESG gravanti sul portafoglio investimenti, al pari delle altre categorie di rischi previste dalla normativa, nell'ambito della valutazione interna dei rischi.

Inoltre, la Funzione di Gestione del Rischio attraverso un approccio qualitativo sugli eventi rischiosi derivanti dai fattori ESG associati ad ogni singolo processo svolto dal Fondo, valuta il rischio potenziale insito nello svolgimento di un determinato processo e l'adeguatezza dei presidi organizzativi, procedurali e di controllo al fine di identificare gli eventi rischiosi per i quali si reputa necessaria una "mitigation" con specifiche azioni correttive che riportino il rischio a livelli ritenuti accettabili dal Fondo, in accordo con le soglie di tolleranza approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Infine, con l'obiettivo di ottemperare alle richieste della legge 220/2021 il Fondo si è dotato di opportuni presidi in termini di esclusione di emittenti in portafoglio coinvolti nelle mine antiuomo e bombe a grappolo.

Mandati di gestione

I mandati di gestione sono assegnati ai seguenti operatori finanziari:

- Comparto Stabilità: Anima Sgr S.p.A.;
- Comparto Reddito: Eurizon Capital Sgr S.p.A., Blackrock Netherland B.V., Generali Insurance Asset Management S.p.A. ed Eurizon Capital Real Asset Società di Gestione del Risparmio S.p.A.;
- Comparto Crescita: Blackrock Netherland B.V. ed Eurizon Capital Real Asset Società di Gestione del Risparmio S.p.A..

Le Convenzioni di Gestione sono operative dal 1° gennaio 2023 ed hanno una durata di 5 anni, fino al 31 dicembre 2027 ad eccezione della convenzione per la gestione delle componenti in strumenti di *private debt* e *private equity* che ha durata di undici anni, fino al 31 dicembre 2033.

Conflitti di interesse

Il D.M. 166/2014, artt. 7 e 8, ha richiesto ai Fondi Pensione di descrivere in uno specifico documento le circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto di interesse, le procedure da seguire e le misure da adottare per la loro gestione.

Coerentemente con quanto richiesto, il Fondo ha predisposto il "Documento sulla Politica di Gestione dei Conflitti di Interesse" che è stato depositato presso la Commissione di Vigilanza (Covip) nel novembre 2017.

Il Documento sulla Politica di Gestione dei Conflitti di Interesse ha definito un limite di importo e di concentrazione relativamente all'informativa mensile al Fondo da parte del Gestore Finanziario.

Nel caso uno due limiti venga superato, la procedura prevede che il Gestore ne debba dare comunicazione, su base mensile, alla Funzione Finanza del Fondo. La Funzione Finanza deve riportare l'accaduto al Consiglio di Amministrazione che, laddove ritenga sussistano condizioni che possano determinare implicazioni alla gestione efficiente delle risorse ovvero una gestione delle stesse non conforme agli interessi degli iscritti, ne deve dare comunicazione alla Commissione di Vigilanza.

Nel dettaglio, il Fondo ha stabilito il limite di importo in € 200.000 ed il limite di concentrazione pari all' 1% del patrimonio affidato al Gestore di ciascun comparto.

Si specifica che, dopo valutazione effettuata dal Consiglio di Amministrazione, nessuna delle fattispecie rilevate nel 2023 è stata segnalata alla Covip, in quanto considerate operazioni rientranti nella normale operatività finanziaria di un Fondo Pensione negoziale.

Vengono di seguito dettagliate le operazioni in potenziale conflitto di interesse comunicate al Consiglio di Amministrazione del Fondo (ma non segnalate alla Covip), come da procedura sopra indicata, da gennaio a dicembre 2023.



COMPARTO STABILITA'

Durante il 2023 non ci sono state operazioni in potenziale conflitto di interesse per questo comparto

COMPARTO REDDITO

Data operazione	Data valuta	Segno	ISIN Titolo	Descrizione Titolo	Emittente	Quantità	Divisa	Prezzo	CtVal finale in divisa	Motivo
04/01/2023	06/01/2023	Vendita	XS2304664597	ISPIM 1.35 02/31	INTESA SANPAOLO SPA	500.000	EUR	75,448	383.084	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO
09/01/2023	11/01/2023	Acquisto	US46625HIB78	JPM 5,6 07/41	JP MORGAN CHASE & CO	284.000	USD	105,15	306.401	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO
10/01/2023	13/01/2023	Vendita	LU0335978606	EF EQ OCEAN-Z	EURIZON CAPITAL SA	958	EUR	369,12	353.627	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO
10/01/2023	13/01/2023	Acquisto	LU1559925067	EF BDCP EUR X	EURIZON CAPITAL SA	56.077	EUR	94,95	5.324.510	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO
10/01/2023	13/01/2023	Vendita	LU1559925141	EF BD EM MKT X	EURIZON CAPITAL SA	96.921	EUR	103,88	10.068.158	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO
10/01/2023	13/01/2023	Acquisto	LU2259773724	EF BNEM LTE	EURIZON CAPITAL SA	121.433	EUR	78,09	9.604.173	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO
22/03/2023	24/03/2023	Vendita	IE00BLDGH553	ISHARE EURO GOVT CL	BLACKROCK NV	280.037	EUR	4,086	1.144.119	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO
23/03/2023	28/03/2023	Vendita	IE00310800751	ISHARE EU GV BD	BLACKROCK NV	24.593	EUR	21,324	524.416	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO
23/03/2023	28/03/2023	Vendita	IE00BLDGH553	ISHARE EURO GOVT CL	BLACKROCK NV	128.267	EUR	4,125	529.101	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO
24/03/2023	24/03/2023	Acquisto	IE0089346255	BLR ICS EUR LIQ ENV	BLACKROCK NV	12.124	EUR	98,976	1.200.000	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO
07/03/2023	10/03/2023	Vendita	LU2259773724	EF BNEM LTE ZH	EURIZON CAPITAL SA	6.282	EUR	78,49	493.097	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO
31/03/2023	05/04/2023	Acquisto	LU1559925067	EF BD CP EUR-X	EURIZON CAPITAL SA	12.156	EUR	93,34	1.158.973	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO
02/05/2023	05/05/2023	Acquisto	LU2259773724	EF BNEM LTE ZH	EURIZON CAPITAL SA	4.564	EUR	79,01	360.625	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO
03/06/2023	04/07/2023	Acquisto	IE000BIOGCN3	ISHARE II PLC	BLACKROCK	249.478	EUR	4,829	1.204.704	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO
03/07/2023	07/07/2023	Acquisto	LU1559925067	EF-BD CP EUR-X	EURIZON AM ASIA	4.841	EUR	95,49	462.240	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO
01/08/2023	04/08/2023	Acquisto	LU2259773724	EF BNEM LTE ZH	EURIZON CAPITAL SA	11.001	EUR	81,07	891.821	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO
01/08/2023	03/08/2023	Vendita	LU2109787551	AM MSCI EM ESG LEAD	AMUNDI MSCI EMER	11.933	EUR	49,609	591.867	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO
31/10/2023	03/11/2023	Acquisto	IE00BJP13018	ISHARE ESG EUR CP ID	BLACKROCK ASSET	112.835	EUR	9,301	1.049.423	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO
05/10/2023	09/10/2023	Acquisto	LU2109787551	AM MSCI EM ESG LEAD	AMUNDI INV SOL AMUNDI	12.560	EUR	46,03	578.247	ALTRI TITOLI (DIVERSI DA QUELLI DI CAPITALE) EMESSI DAI GRUPPI DI APPART. DEI SOGG. TENUTI ALLA CONT.
26/10/2023	31/10/2023	Acquisto	LU1559925067	EF-BD CP EUR-X	EURIZON CAPITAL SA	20.080	EUR	95,28	1.913.189	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO
22/11/2023	27/11/2023	Vendita	LU0457148020	EF EQ EM MKT-Z	EURIZON AM ASIA	1.175,84	EUR	277,28	326.036,08	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO
22/11/2023	27/11/2023	Vendita	LU1559925067	EF-BD CP EUR-X	EURIZON AM ASIA	3.865,71	EUR	97,59	377.254,54	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO
22/11/2023	28/11/2023	Vendita	LU2259773724	EF BNEM LTE ZH	EURIZON AM ASIA	5.679,17	EUR	79,86	453.538,76	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO

COMPARTO CRESCITA

Data operazione	Data valuta	Segno	ISIN Titolo	Descrizione Titolo	Emittente	Quantità	Divisa	Prezzo	CtVal finale in divisa	Motivo
15/03/2023	20/03/2023	Acquisto	IE000U7L59A3	ISHARE MSCI USA ESG EHN	BLACKROCK NV	75.486	EUR	4,167	314.607	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO
22/03/2023	24/03/2023	Vendita	IE00BLDGH553	ISHARE EURO GOVT CL	BLACKROCK NV	240.311	EUR	4,086	981.815	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO
24/03/2023	24/03/2023	Acquisto	IE0089346255	BLR ICS EUR LIQ ENV	BLACKROCK NV	9.901	EUR	98,976	980.000	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO
31/03/2023	06/04/2023	Acquisto	IE008KPTWY98	ISH EMER MKT SCREE E	BLACKROCK NV	49.135	EUR	8,582	421.677	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO
03/06/2023	04/07/2023	Acquisto	IE000BIOGCN3	ISHARE II PLC	BLACKROCK	223.259	EUR	4,829	1.078.095	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO
31/10/2023	03/11/2023	Acquisto	IE00BJP13018	ISHARE ESG EUR CP ID	BLACKROCK ASSET	226.873	EUR	9,301	2.110.033	STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO DI APPARTENENZA DEL GESTORE FINANZIARIO

Modifiche normative

D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 di attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 - Linee Guida whistleblowing approvate con Delibera n. 311 del 12 luglio 2023

La normativa prevede l'obbligo di istituire canali di segnalazioni e procedure di tutela di chi segnala violazioni (c.d. *WHISTLEBLOWER*) del diritto della UE di cui sia venuto a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo. Per i Fondi Pensione l'entrata in vigore decorre dal 17 dicembre 2023.

Risposta Covip di aprile 2023 a quesito in tema di trattamento di posizioni prescritte presso forme pensionistiche individuali e collettive

Covip ribadisce quanto alle forme pensionistiche collettive che l'acquisizione delle posizioni "prescritte" da parte del Fondo Pensione dà luogo all'accrescimento della posizione degli altri iscritti.

Chiarisce quanto alle forme pensionistiche complementari individuali in assenza del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali che stabilisca le modalità di devoluzione a finalità sociali, di applicare un trattamento omogeneo a quello delle forme pensionistiche collettive e quindi che le posizioni "prescritte" presso una forma pensionistica individuale accrescano il patrimonio degli altri aderenti e non del soggetto istitutore.

Circolare Agenzia delle Entrate n. 14/E del 19 giugno 2023 – Parte prima.

Circolare Agenzia delle Entrate n. 15/E del 19 giugno 2023 – Parte seconda.

Trattasi della raccolta dei principali documenti relativi alle spese che danno diritto a deduzioni dal reddito, detrazioni d'imposta, crediti d'imposta e altri elementi rilevanti per la compilazione della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche e per l'apposizione del visto di conformità per l'anno d'imposta 2022.

Circolare COVIP del 21 luglio 2023, prot. n. 3511/23 - Regolamento (UE) 2022/1917 e Decisione (UE) 2022/1921 della BCE relativi alle procedure di infrazione nel caso di inosservanza degli obblighi segnaletici di cui al Regolamento (UE) 2018/231 della BCE.

Covip ha diramato una circolare richiamando gli obblighi di segnalazione verso Covip di cui al Regolamento (UE) 2018/231 nei confronti della BCE con le relative procedure di infrazione qualora non siano rispettati gli standard.

Decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 216 - Attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi.

Il D.lgs. 216 del 2023, entrato in vigore al 31.12.2023, ha modificato tra l'altro gli algoritmi di calcolo per gli scaglioni IRPEF per la tassazione dei redditi derivante dal Primo Modulo di Riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche. Per il periodo di imposta 2024 sono state infatti ridotti, da quattro a tre, gli scaglioni Irpef, come segue:

- | | |
|---|------|
| • a) fino a 28.000 euro | 23% |
| • b) oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro | 35% |
| • c) oltre 50.000 euro | 43%. |

Circolare Inps n. 1 del 2 gennaio 2024 - indice di rivalutazione provvisorio per l'anno 2024.

Il Decreto 20 novembre 2023 determina le variazioni percentuali per il calcolo della perequazione automatica delle pensioni con riferimento al 2022 e al 2023.

La Circolare Inps n. 1 del 2 gennaio 2024 indica l'indice di rivalutazione provvisorio per il 2024 che è pari a euro 6.947,33. Il dato è funzionale per stabilire l'importo dell'assegno sociale necessario per verificare l'eventuale obbligo di rendita utile ovvero l'importo per il calcolo della soglia per richiedere la prestazione in capitale è attualmente pari a euro 6.947,33.

Circolare Covip del 19 gennaio 2024, prot. n. 287/24 - Gestione unitaria della posizione individuale.

La Circolare ha ad oggetto le modalità da adottare in capo alle forme pensionistiche complementari al fine di assicurare una gestione unitaria delle posizioni individuali sotto il profilo formale e sostanziale, in quei casi nei quali risultino essere state intestate al medesimo aderente, nell'ambito di una stessa forma pensionistica, più di una posizione.

Attività del Consiglio di Amministrazione

Nel corso del 2023 il Consiglio di Amministrazione ha svolto i suoi compiti, nel rispetto delle sue prerogative e attribuzioni, riunendosi sette volte, in modalità mista, presenza e in videoconferenza. Si sono inoltre effettuati 5 incontri del Comitato Gestione Finanziaria.

GESTIONE FINANZIARIA

Il contesto macroeconomico e finanziario

Il 2023 si è rivelato un anno caratterizzato da due significative sorprese economiche di portata storica, che hanno portato a robusti guadagni sia nei mercati azionari che obbligazionari.

In primo luogo, la resilienza economica ha superato di gran lunga le aspettative fissate un anno fa, rendendo inesatte le previsioni di una recessione nella seconda metà del 2023.

In secondo luogo, l'inflazione si è ridotta più rapidamente di quanto previsto dalle Banche centrali e dai modelli statistici prevalenti, soprattutto in un contesto di crescita economica robusta.

All'inizio del 2023 era ragionevole attendersi un rallentamento più marcato della crescita economica, in un contesto caratterizzato da un calo dei redditi reali e da un rapido e diffuso inasprimento della politica monetaria.

In realtà, la crescita economica è risultata più forte del previsto negli Stati Uniti e in diverse grandi economie dei Paesi emergenti e in via di sviluppo.

In molti casi, la spesa pubblica e quella privata in beni di consumo hanno contribuito alla ripresa, grazie ad un aumento del reddito disponibile reale, favorito da livelli di disoccupazione storicamente bassi, dalle misure europee di sostegno relative all'energia e dal comportamento delle famiglie americane che hanno attinto ai risparmi in eccesso accumulati nell'era della pandemia per sostenere i consumi.

L'espansione dell'offerta ha, per altro, accompagnato la crescita della domanda, con un aumento su larga scala della partecipazione al mercato del lavoro dei soggetti in età lavorativa, la risoluzione dei problemi della catena di approvvigionamento registrati dopo la fine della pandemia e la riduzione dei tempi di consegna.

Questa dinamica non si è, tuttavia, sviluppata ovunque in modo omogeneo, negli Stati Uniti si è manifestata in modo più marcato, con importanti effetti positivi sul PIL, mentre nell'Area euro la crescita è stata piuttosto contenuta per la debolezza della fiducia di famiglie e imprenditori, gli effetti persistenti dei prezzi elevati di petrolio e gas sull'inflazione europea e le difficoltà del settore manifatturiero, molto orientato alle esportazioni e più sensibile ai tassi d'interesse americano.

Secondo l'OCSE il PIL mondiale è cresciuto del 3,1% nel 2023. Tra i Paesi industrializzati l'incremento più significativo è stato conseguito dagli Stati Uniti (+2,5%) grazie alla domanda di beni di consumo delle famiglie e alla spesa pubblica e dalla Spagna (+2,5%) che ha visto una tenuta dei consumi interni ed un aumento dell'export e del turismo.

L'Area Euro registra un risultato molto inferiore (+0,5%), principalmente per la stagnazione economica registrata in Germania (-0,1%) causata dal rallentamento dell'export verso la Cina e i problemi di approvvigionamento energetico dalla Russia, colpita dalle sanzioni. Il contributo della Francia (+0,9%), dell'Italia (+0,7%), insieme a quello spagnolo, non è riuscito a compensare l'andamento negativo dell'economia tedesca.

In generale, le economie dei Paesi emergenti hanno continuato a crescere a un ritmo sostenuto, nonostante l'inasprimento delle condizioni finanziarie, riflettendo i benefici del miglioramento del quadro generale delle politiche macroeconomiche attuate negli anni passati, dei forti investimenti nelle infrastrutture in molti paesi, tra cui l'India (+6,7%) e il Brasile (+3,1%), e dei costanti incrementi occupazionali. La riapertura dell'economia all'inizio dell'anno ha favorito la ripresa dell'attività in Cina (+5,2%), anche se la debolezza dei consumi e la continua contrazione del settore immobiliare, tormentato da prezzi delle case in discesa e fallimenti delle imprese di costruzione, stanno pesando sulla domanda interna. Quest'ultima cresce soprattutto per gli investimenti infrastrutturali del Governo cinese e quelli industriali delle imprese private, dato che finora la modesta riduzione dei tassi di interesse e l'aumento del finanziamento all'economia non ha prodotto effetti sulla domanda di credito delle famiglie per l'acquisto di beni di consumo. Le tensioni geopolitiche con gli USA, che stanno progressivamente riducendo la loro dipendenza dalle importazioni cinesi a favore di Giappone, Messico e Vietnam, hanno anche pesato sull'interesse degli investitori sul mercato cinese.

Crescita economica mondiale:

Fonte: OECD Economic Outlook 2023

	2022	Estimate	Projections	
		2023	2024	2025
World	3.3	3.1	2.9	3.0
Advanced Economies				
United States	2.1	2.5	2.1	1.7
Euro area	3.4	0.5	0.6	1.3
Germany	1.9	-0.1	0.3	1.1
France	2.5	0.9	0.6	1.2
Italy	3.8	0.7	0.7	1.2
Spain	5.5	2.5	1.5	2.0
Japan	1.0	1.9	1.0	1.0
United Kingdom	4.1	0.3	0.7	1.2
Canada	3.4	1.1	0.9	1.9
Emerging Markets and Developing Economies				
China	3.0	5.2	4.7	4.2
India	7.2	6.7	6.2	6.5
Russia	-2.0	3.1	1.8	1.0
Brazil	3.0	3.1	1.8	2.0
Mexico	3.9	3.1	2.5	2.0

Il secondo fattore, l'inflazione, è stato motivo di preoccupazione per le Autorità monetarie di USA ed Europa nel corso dell'anno, ma poi ha sorpreso per la discesa più rapida del previsto dal picco del 2022, e per un impatto sull'occupazione e sull'attività economica inferiore alle previsioni, grazie alla crescita dell'offerta e alla efficacia delle politiche monetarie della FED e della BCE nel contenere le attese inflazionistiche.

In un contesto di sviluppi favorevoli dell'offerta globale, l'inflazione è scesa più rapidamente del previsto, con dati mensili che, sul fine anno, sono stati vicini alla media pre-Covid sia per l'inflazione totale sia per quella cosiddetta "core", che esclude dall'indice i prodotti agricoli ed energetici caratterizzati da una maggiore volatilità.

Il calo dell'inflazione riflette l'attenuarsi degli shock dei prezzi relativi, in particolare quelli dei prezzi dell'energia.

Il calo ha riflesso anche l'allentamento della tensione del mercato del lavoro nella seconda parte dell'anno, un modesto aumento della disoccupazione e una maggiore offerta di lavoro, in alcuni casi associata a un forte afflusso di immigrati. La crescita dei salari è rimasta generalmente contenuta e la spirale salari-prezzi, in cui prezzi e salari accelerano insieme, non ha preso piede.

Le aspettative di inflazione a breve termine sono diminuite nelle principali economie, mentre quelle a lungo termine sono rimaste sotto controllo.

I tassi di inflazione nel 2023 sono diminuiti rapidamente nelle principali economie, passando, nell'Area Euro, dal +9,2% di fine 2022 al +5,4% di dicembre 2023. Sotto la pressione dell'incremento dei costi energetici a seguito delle sanzioni sul gas russo, principale fornitore delle centrali termiche tedesche, la Germania non è stato il Paese con l'inflazione più bassa, ma ha sostanzialmente seguito la dinamica comunitaria scendendo al +6% a fine anno da +8,6% del 2022, mentre l'Italia con +5,9% a fine 2023 da +11,6% di dicembre 2022 mette a segno una riduzione più significativa, meglio ancora ha fatto la Spagna che è scesa dal +5,7% di fine 2022 al +3,1% di fine 2023. Per tutti i Paesi europei la variabile cruciale nella lotta all'inflazione è stato il costo dell'energia, che ha visto quelli meno dipendenti dai combustibili fossili ottenere i risultati più importanti.

Negli Stati Uniti il rientro dell'inflazione è stato significativo, dato che grazie allo "shale oil & gas" il Paese, non solo è indipendente sul fronte petrolifero, ma è addirittura esportatore di gas verso l'Europa. L'incremento dei prezzi è passato dal +6,5% del 2022 al +3,7% del dicembre 2023, con variazioni mensili dell'indice che nella seconda parte dell'anno sono state sostanzialmente simili a quelle sperimentate prima del Covid 19.

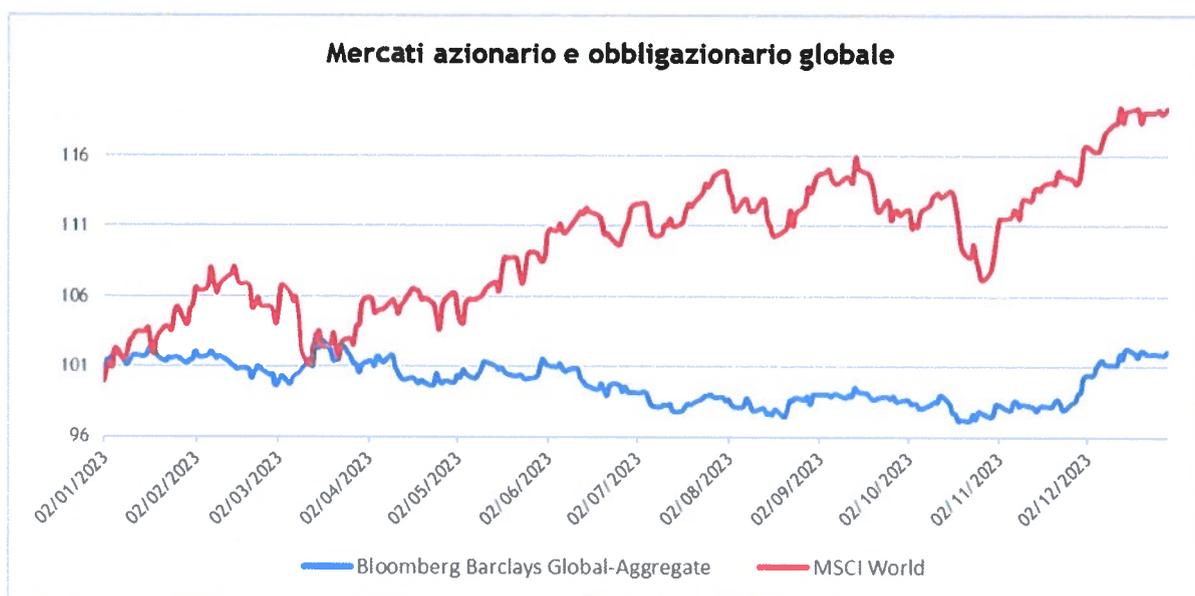
In Giappone il 2023 ha visto, probabilmente, la vittoria della politica monetaria della Banca del Giappone (+2,7% i prezzi al consumo) indirizzata a sconfiggere la stagnazione dei prezzi degli ultimi 25 anni dell'economia nipponica, grazie anche al consolidarsi di aspettative inflazionistiche intorno al 2,5%. Infine, in Cina si sta manifestando il rischio opposto di deflazione, l'incremento dei prezzi su base annua è sceso al +0,8% a fine 2023

dal +1,8% del 2022.

Per ridurre l'inflazione, le principali Banche Centrali hanno aumentato i tassi di interesse a livelli piuttosto restrittivi nel 2023, con conseguenti costi elevati dei mutui, difficoltà per le imprese a rifinanziare il proprio debito, una disponibilità di credito più limitata e un indebolimento degli investimenti aziendali e residenziali.

La FED, la Bank of England e la BCE nel 2023 si sono mosse quasi all'unisono e in contemporanea, aumentando a più riprese i tassi di sconto per sconfiggere l'inflazione. La Banca centrale americana ha proseguito sulla linea tracciata nel 2022 mettendo a segno quattro rialzi del tasso ufficiale nei primi sette mesi del 2023 che hanno portato il tasso di riferimento dal 4,25%-4,5% al 5,25%-5,5% a fine luglio, mentre la Bank of England con i suoi cinque aumenti è stata ancora più aggressiva portando il tasso ufficiale dal 3,5% al 5,25% di agosto 2023. La BCE, infine, con sei aumenti del tasso ufficiale ha messo a segno l'incremento più alto, passando dal 2,5% di fine 2022 al 4,5% di settembre 2023. Negli ultimi mesi dell'anno le principali Banche centrali hanno segnalato la volontà di mantenere i tassi ufficiali a questi livelli per tutto il tempo necessario a consolidare il processo di ritorno dell'inflazione verso i livelli target.

Nell'ultima parte dell'anno, con l'allentamento dell'inflazione, le aspettative del mercato sulla futura riduzione dei tassi di interesse hanno contribuito a ridurre i tassi di interesse a lungo termine e a far salire i mercati azionari. Nel grafico seguente riportiamo l'andamento dell'indice azionario e obbligazionario globale nel corso del 2023.



Fonte: Bloomberg

I costi di finanziamento a lungo termine nei Paesi sviluppati sono rimasti elevati anche perché il debito pubblico negli ultimi tre anni è aumentato, sia per combattere la pandemia mondiale sia per lenire gli effetti del rialzo dei prezzi energetici durante la fase di rialzo dell'inflazione.

A questo quadro ha fatto eccezione il Giappone la cui Banca centrale ha mantenuto i tassi di interesse a breve termine in area negativa per combattere la deflazione.

In Cina, dove l'inflazione è arrivata vicina allo zero, la Banca centrale ha addirittura allentato la politica monetaria, nel tentativo di dare sostegno alla domanda di consumo e favorire la stabilizzazione del settore immobiliare in crisi.

Nei Paesi emergenti il rialzo dei tassi statunitensi ha messo sotto pressione la possibilità di finanziarsi sui mercati finanziari internazionali; tuttavia, i miglioramenti delle politiche macroeconomiche e le più rapide discese dei tassi di inflazione hanno evitato una crisi del loro debito.

Dal punto di vista degli investitori, il 2023 ha consentito di recuperare parte delle perdite registrate nel 2022 per il rialzo dei tassi di interesse.

Di seguito riportiamo i rendimenti dei principali indici azionari:

- azionario mondiale MSCI All Country in dollari USA +22,8%;
- indice MSCI Asia ex Japan in dollari USA +6,34%;
- indice titoli governativi Eurozona +7,1%;
- indice aggregato titoli societari in euro +8,2%;
- emissioni in euro delle imprese a più bassa qualità di credito +11,8%.

Sul fronte delle materie prime, il petrolio ha subito le incertezze sulla ripresa economica mondiale e il suo prezzo è sceso del 9,3% nel 2023, per contro l'oro ha guadagnato circa il 15%. Infine, sui mercati valutari, l'euro ha registrato un andamento alterno, si è infatti rivalutato nei confronti del dollaro (+3,6%) e dello yen (+18%) mentre si è svalutato verso il franco svizzero (-5,9%) e la sterlina inglese (-2%).

Benchmark

A gennaio 2023 sono entrate in vigore le nuove Convenzioni di Gestione che individuano la nuova allocazione strategica di riferimento per il quinquennio 2023-2027. La tabella seguente riporta la composizione dei nuovi benchmark e i relativi rendimenti nel 2023 per le diverse asset class.

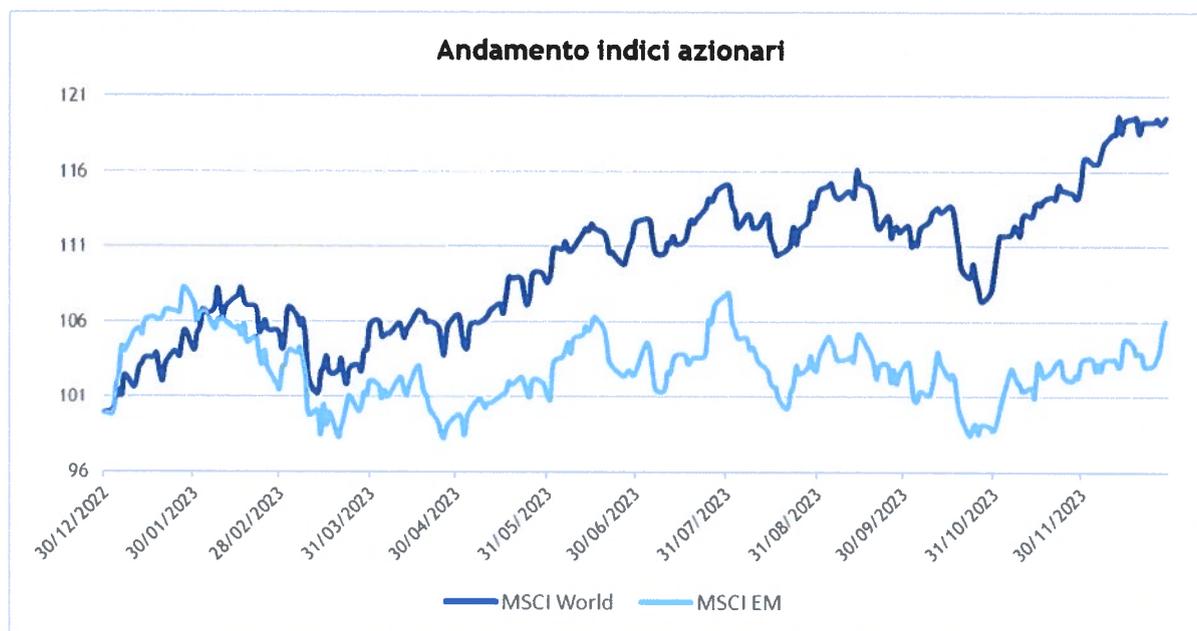
Composizione e rendimento dei benchmark di comparto alla chiusura dell'esercizio:

	Peso			Rendimento
	Stabilità	Reddito	Crescita	
Obbligazioni governative Euro Indice Bloomberg Euro Aggregate Treasury	n.s.	37,5%	17,5%	7,13%
Obbligazioni governative globali indicizzate all'inflazione Indice Bloomberg Barclays World Govt Inflation Linked Bonds 1-10-year TR Hedged	n.s.	7,5%	15%	3,24%
Obbligazioni societarie globali coperte da rischio di cambio Indice Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate TR Hedged	n.s.	15%	5%	6,51%
Obbligazioni Paesi Emergenti Indice JP Morgan EMBI Global Diversified 100% USD hedged to EUR	n.s.	5%	5%	5,66%
Obbligazioni societarie private Indice Bloomberg Barclays Pan-European High Yield (Euro) Total Return	n.s.	5%	5%	12,12%
Azioni Globali cambio chiuso Indice MSCI World Net TR 100% hedged to EUR	n.s.	16,9%	21,7%	20,76%
Azioni Globali cambio aperto Indice MSCI World Net TR EUR	n.s.	9,5%	25%	19,60%
Azioni Paesi Emergenti Indice MSCI Emerging Markets Net TR EUR	n.s.	3,6%	5,8%	6,11%

Si ricorda che lo stile di gestione per il comparto Stabilità è "a ritorno assoluto", ossia senza confronto con un parametro di riferimento. L'obiettivo del comparto è ottenere un rendimento uguale o superiore a quello del Trattamento di Fine Rapporto ("TFR", attualmente 1,5% annuo più il 75% dell'inflazione), con una garanzia contrattuale di restituzione del capitale a scadenza e nel corso della durata della Convenzione, per alcuni eventi definiti contrattualmente.

Il grafico seguente riporta i rendimenti espressi in euro degli indici azionari costituenti i benchmark del Fondo. Il mercato azionario globale, misurato dall'indice mondiale MSCI World, ha realizzato nel corso del 2023 un rendimento pari al 19,60%. Più contenuto il rendimento delle azioni dei Paesi Emergenti, rappresentate dall'indice MSCI Emerging Markets, che chiude il 2023 con una performance del 6,11%.

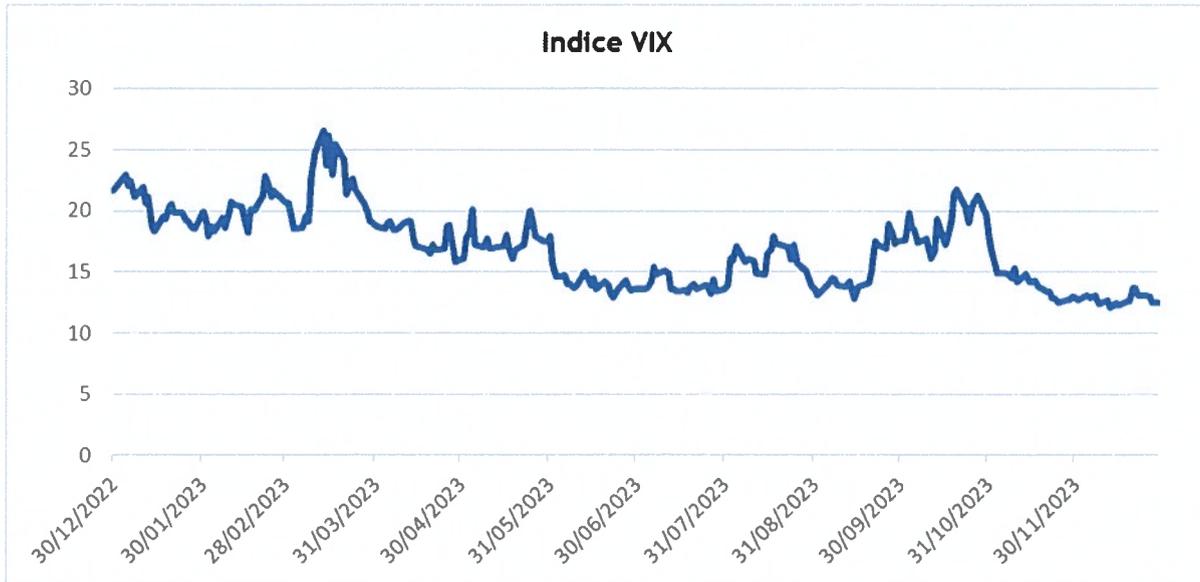
Andamento indici azionari costituenti il benchmark dei comparti nel corso del 2023:



Fonte: Bloomberg

Nel grafico della pagina seguente è rappresentato l'andamento dell'indice VIX che cattura l'evoluzione della volatilità prezzata nelle opzioni quotate sull'indice SP&500. Come si può vedere, il livello della volatilità sul mercato azionario americano si è mantenuto entro la fascia 12%-27% per l'intero 2023, toccando i valori minimi negli ultimi mesi dell'anno in corrispondenza del mutare, in positivo, delle aspettative circa il taglio dei tassi da parte delle banche centrali.

Andamento dell'indice VIX:



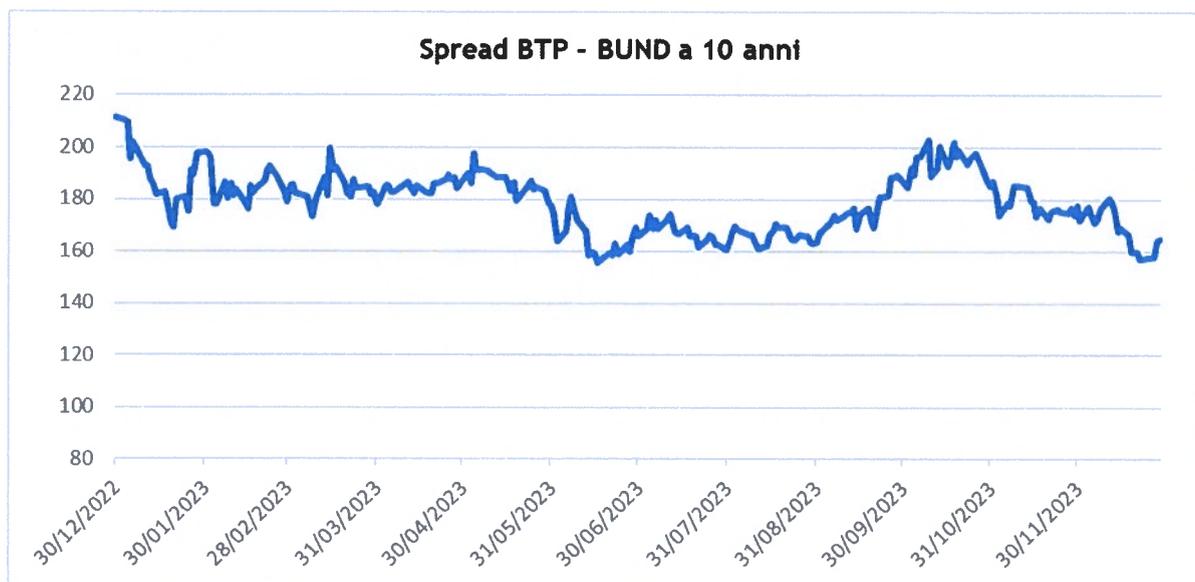
Fonte: Bloomberg

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria, i risultati dell'ultimo anno sono stati caratterizzati da un generalizzato andamento positivo. Rispetto ai mercati azionari, che hanno mantenuto un andamento generale stabilmente positivo, manifestando tuttavia differenze anche significative in base all'area geografica di riferimento, i mercati obbligazionari hanno mostrato correlazioni vicine all'unità, delineando un movimento positivo compatto nell'ultimo trimestre. La ragione è da ricercarsi nel miglioramento delle aspettative circa il taglio dei tassi da parte delle banche centrali, che, sul finire d'anno, ha determinato una severa impennata dei corsi obbligazionari. A rimanere parzialmente indietro sono stati i titoli indicizzati all'inflazione, che per loro natura hanno perso terreno in considerazione delle aspettative di inflazione strettamente legate a quelle sui tassi.

Tra le varie categorie obbligazionarie, in primo luogo, si nota come i titoli governativi dell'area euro abbiano fortemente risentito delle aspettative circa il taglio dei tassi, registrando sui 12 mesi un rendimento positivo. In particolare, i risultati dei titoli di Stato italiani sono stati favoriti da un restringimento della distanza nei confronti dei tassi tedeschi, che sul finire d'anno ha toccato punti di minimo inferiori ai 160 punti base.

Nel grafico seguente è riportato il differenziale di rendimento fra il titolo decennale italiano e quello tedesco nel 2023.

Andamento del differenziale di rendimento fra il titolo decennale italiano e quello tedesco nel 2023:

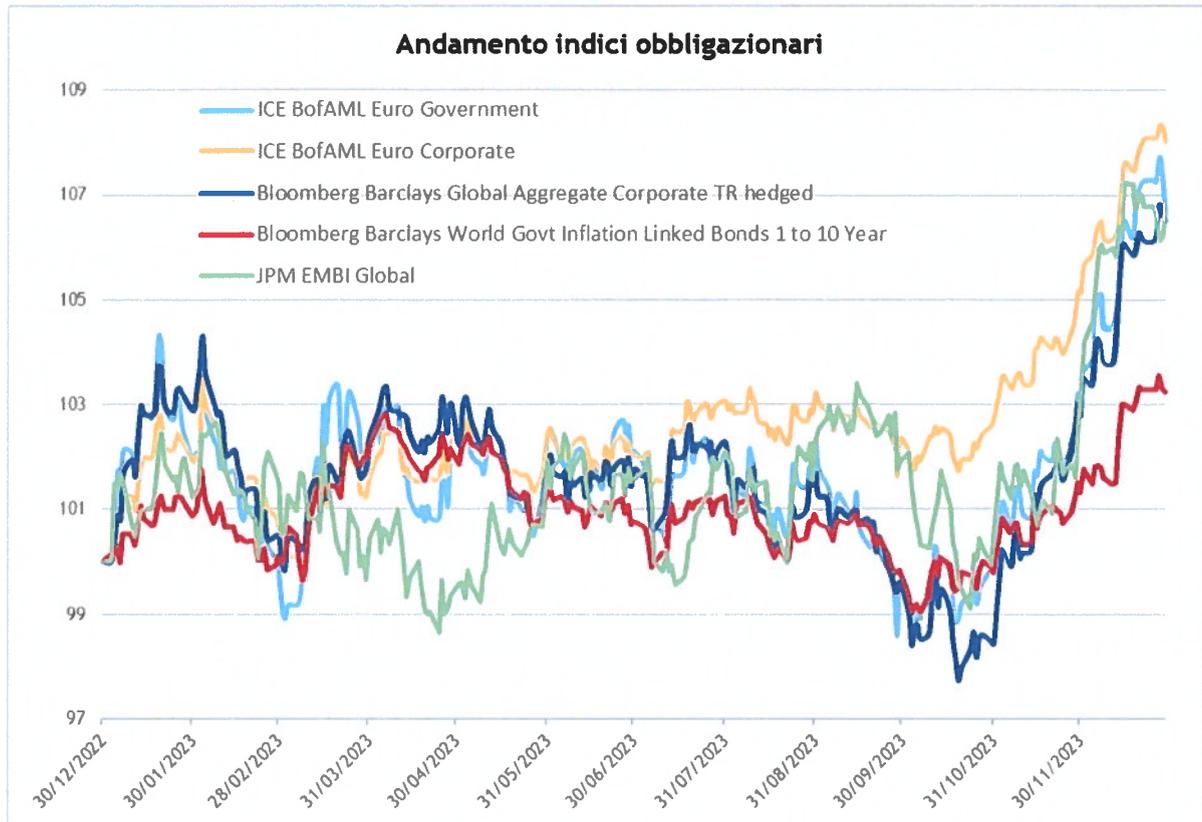


Fonte: Bloomberg

L'effetto del miglioramento delle aspettative ha avuto manifestazione diretta anche sulla componente di obbligazioni societarie dell'Eurozona, il cui indice di riferimento mostra un andamento pressoché identico a quello dei titoli governativi nel corso dell'intero 2023 quasi anticipandone l'impennata finale: l'indice corporate ha chiuso quindi i 12 mesi registrando un rendimento dell'8,01%, a fronte di un rendimento del 6,71% dell'indice governativo. Simili considerazioni valgono per il mercato dei bond societari globali, il cui andamento riflette quello delle controparti europee seppur con minore intensità, in parte a causa della diluizione delle attese di allentamento delle politiche monetarie nei vari Paesi del mondo industrializzato. Le obbligazioni dei Paesi emergenti, che nel corso dell'anno hanno mantenuto un andamento altalenante, sono state trascinate nell'ultimo trimestre dai mercati obbligazionari dei Paesi sviluppati, chiudendo il 2022 con un rendimento del 6,71%. Infine, le obbligazioni globali indicizzate all'inflazione, come già detto, pur prendendo parte al diffuso entusiasmo di fine anno, hanno risentito del taglio delle attese circa l'inflazione futura, chiudendo l'annata con un rendimento del 3,24%.

Il grafico seguente mostra come si sono mossi gli indici obbligazionari presenti nel benchmark nel corso del 2023.

Andamento degli indici obbligazionari costituenti il benchmark nel corso del 2023:



Fonte: Bloomberg

Il 2023 è stato quindi un anno straordinario per le asset class tradizionali, con ritorni fortemente positivi sia nel mondo azionario che in quello obbligazionario. Il rendimento complessivo dei benchmark, concentrati soprattutto sulla parte obbligazionaria, è stato quindi fortemente positivo per il 2023 e ulteriormente supportato dai rendimenti dei mercati azionari che hanno consentito agli investimenti nel complesso di recuperare buona parte dei deludenti risultati del 2022.

LA POLITICA DI GESTIONE DEL FONDO

Il Fondo è articolato in tre comparti di investimento:

comparto Stabilità: il patrimonio del comparto viene investito prevalentemente in strumenti finanziari di debito di breve durata ed in misura residuale in azioni.

Lo stile di gestione del comparto è a ritorno assoluto, ossia senza il confronto con un parametro di riferimento (benchmark).

Seppure la gestione finanziaria sia priva di benchmark è stato definito come obiettivo di rendimento un risultato comparabile a quello del Trattamento di Fine Rapporto (TFR), così come definito dall'art. 2120 del codice civile. E' inoltre prevista una garanzia contrattuale di restituzione del capitale a scadenza e nel corso della durata della Convenzione per determinati eventi definiti contrattualmente.

Gli eventi coperti da garanzia, ai sensi della normativa vigente, sono di seguito elencati:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica di cui all'articolo 11, comma 2, del D.Lgs. 252/05;
- riscatto della posizione individuale, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 252/05, in caso di morte dell'aderente;
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 252/05;
- riscatto a seguito di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 252/05;
- anticipazione per spese sanitarie ai sensi dell'articolo 11, comma 7, lettera a), del D.Lgs. 252/05.

Profilo di rischio: basso.

Il comparto è gestito da Anima Sgr S.p.A..

comparto Reddito: l'asset allocation prevede che la componente obbligazionaria sia pari al 70% (compresa la componente, pari al 5%, dell'investimento in strumenti di *private debt*) e quella azionaria al 30%. L'Esposizione azionaria rispetto al totale delle risorse in gestione deve collocarsi in percentuale nel range +/- 10% rispetto al *benchmark* dei singoli mandati. L'esposizione obbligazionaria rispetto al totale delle risorse in gestione deve collocarsi in percentuale nel range +/- 10% rispetto al *benchmark* dei singoli mandati.

Lo stile di gestione è a *benchmark*.

Benchmark:

- Bloomberg Euro Aggregate Treasury Index 39,5%
- Bloomberg Barclays World Govt Inflation Linked Bonds 1–10-year TR Hedged Index 7,9%
- Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate TR Hedged Index 15,8%
- JP Morgan EMBI Global Diversified 100% USD hedged to EUR Index 5,2%
- MSCI World Net TR 100% hedged to EUR Index 17,8%
- MSCI World Net TR EUR Index 10%
- MSCI Emerging Markets Net TR EUR Index 3,8%

Profilo di rischio: medio.

Il Comparto è gestito da:

- Eurizon Capital Sgr S.p.A.
- Blackrock Netherland B.V.
- Generali Insurance Asset management Sgr S.p.A. e da
- Eurizon Capital Real Asset Sgr S.p.A per la componente di *private debt*.

comparto Crescita: l'asset allocation prevede che la componente obbligazionaria sia pari al 47,5 % (compresa la componente di investimento in strumenti di *private debt* pari al 5%) e quella azionaria al 52,5% (compresa la componente di investimento in strumenti di *private equity* pari al 5%). L'Esposizione azionaria rispetto al totale delle risorse in gestione deve collocarsi in percentuale nel range +/- 10% rispetto al *benchmark* rispetto al benchmark dei singoli mandati. L'esposizione obbligazionaria rispetto al totale delle risorse in gestione deve collocarsi in percentuale nel range +/- 10% rispetto al *benchmark* rispetto dei singoli mandati.

Benchmark:

- Bloomberg Euro Aggregate Treasury Index 19,4%
- Bloomberg Barclays World Govt Inflation Linked Bonds 1–10-year TR Hedged Index 16,7%
- Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate TR Hedged Index 5,6%
- JP Morgan EMBI Global Diversified 100% USD hedged to EUR Index 5,6%
- MSCI World Net TR 100% hedged to EUR Index 24,1%
- MSCI Emerging Markets Net TR EUR Index 6,4%
- MSCI Azionario Mondo AC 22,2%

Profilo di rischio: medio/alto.

Il comparto è gestito da:

- Blackrock Netherland B.V. e da
- Eurizon Capital Real Asset Sgr S.p.A per la componente di *private equity* e *private debt*.

Allocazione Strategica del Fondo:

	Stabilità	Reddito	Crescita
Obbligazioni governative Euro <i>Indice: Bloomberg Euro Aggregate Treasury</i>	-	37,5%	17,5%
Obbligazioni governative globali indicizzate all'inflazione <i>Indice: Bloomberg Barclays World Govt Inflation Linked Bonds 10 Yea</i>	-	7,5%	15%
Obbligazioni societarie High Yield Euro <i>Indice: Barclays Pan-European High Yield (Euro) EUR</i>	-	5,0%	5,0%
Obbligazioni societarie globali IG coperte da rischio di cambio <i>Indice: Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate TR Hedged</i>	-	15,0%	5,0%
Obbligazioni Paesi Emergenti IG coperte da rischio di cambio <i>Indice: JP Morgan EMBI Global Diversified 100% USD hedged to EUR</i>	-	5,0%	5,0%
Azioni globali <i>Indice: MSCI Azionario Mondo AC</i>	-	9,5%	25%
Azioni globali coperte da rischio di cambio <i>Indice: MSCI World Net TR 100% hedged to EUR</i>	-	16,9%	21,7%
Azioni Paesi Emergenti <i>Indice: MSCI Emerging Markets Net TR EUR</i>	-	3,6%	5,8%

ADESIONE AI COMPARTI

	Aderenti al 31/12/2023	Aderenti al 31/12/2022	Diff. %
Comparto Stabilità	3.812	3.596	6,01%
Comparto Reddito	7.598	7.688	-1,17%
Comparto Crescita	2.304	2.075	11,04%

Il totale degli aderenti ripartiti per Comparto differisce dal numero complessivo degli associati in quanto il Fondo consente agli associati la possibilità di investire la propria posizione in più comparti.

I RISULTATI FINANZIARI DEL FONDO

Il rendimento 2023 è stato positivo per tutti e tre i comparti, in particolare per i comparti Reddito e Crescita, ed è stato nettamente superiore al TFR.

In termini di rischiosità complessiva tutti i comparti sono rimasti su livelli piuttosto stabili nel corso dell'anno, riuscendo a conseguire prese di profitto considerevoli senza modificare in modo sostanziale il proprio posizionamento in termini di rischio.

Analizzando i singoli comparti si notano i seguenti elementi

comparto Stabilità: il rendimento netto del comparto per l'anno 2023 è stato pari al **2,49%**. La gestione del comparto è a ritorno assoluto, ossia senza il confronto con un parametro di riferimento (benchmark). Seppure la gestione finanziaria sia priva di benchmark, è stato definito come obiettivo di rendimento un risultato comparabile a quello del Trattamento di Fine Rapporto (TFR) al netto degli oneri fiscali, che nel 2023 è stato pari a 1,61%. Il risultato del comparto è attribuibile all'andamento positivo dei mercati finanziari, e in particolare di quelli obbligazionari, che hanno beneficiato dei miglioramenti delle aspettative circa il taglio dei tassi da parte delle banche centrali. La concentrazione del portafoglio obbligazionario sulle scadenze più brevi della curva ha consentito di catturare appieno le conseguenze di tale effetto, essendo tali scadenze quelle più direttamente impattate dalle variazioni dei tassi. La componente azionaria del Comparto, per quanto minoritaria in termini di peso, ha in parte contribuito al conseguimento del rendimento annuo, incrementando ulteriormente il profitto conseguito dalla componente obbligazionario del portafoglio. La rischiosità del comparto, misurata in termini di volatilità annualizzata dei rendimenti, è stata sempre inferiore al limite di mandato. Si ricorda che il comparto è caratterizzato da una garanzia contrattuale di restituzione del capitale a scadenza e per alcuni eventi definiti in Convenzione.

comparto Reddito: il rendimento netto del comparto per l'anno 2023 è stato positivo e pari al **7,35%**, inferiore rispetto al parametro di riferimento (8,65%). Il risultato è in larga misura derivante dall'andamento positivo dei mercati finanziari osservato in particolare nel corso degli ultimi mesi dell'anno, che ha consentito di generare un profitto consistente e ampiamente superiore a quello del TFR. A tale risultato hanno contribuito sia la componente obbligazionaria, che ha beneficiato in particolare del miglioramento delle aspettative circa il taglio dei tassi delle banche centrali, sia la componente azionaria, anch'essa sostenuta dal mutamento delle attese degli operatori nonché dal manifestarsi di uno scenario via via più florido per quanto riguarda la tenuta dell'economia globale. Nei confronti del parametro di riferimento il portafoglio ha registrato una sotto-performance fondamentalmente dovuta alle tempistiche di costruzione dei portafogli da parte dei nuovi gestori delegati individuati in sede di definizione delle nuove Convenzioni di Gestione, che non ha consentito al comparto di beneficiare dei rendimenti della prima metà del mese di gennaio. La rischiosità del comparto, misurata in termini di volatilità annualizzata dei rendimenti, si è mantenuta sostanzialmente in linea con quella del benchmark per tutto l'anno.

comparto Crescita il rendimento netto del comparto per l'anno 2023 è stato positivo e pari al **6,76%**, inferiore rispetto al parametro di riferimento (10,09%). Il risultato è stato conseguito in un anno in cui i mercati finanziari hanno realizzato, nel complesso, rendimenti fortemente positivi, con un trend di crescita particolarmente resiliente con speciale riguardo ai mercati azionari. Il comparto ha beneficiato in particolar modo del generale entusiasmo dei mercati dell'ultimo trimestre del 2023 alimentato dai positivi dati macroeconomici e dal miglioramento delle attese circa le scelte di politica monetaria, che ha influenzato sia la componente obbligazionaria che quella azionaria del portafoglio. La componente azionaria, in particolare, ha conseguito già nei primi trimestri dell'anno un rendimento sostanzioso, alimentato dal diffuso interesse nei confronti delle società tech a seguito della diffusione ad ampio raggio dell'intelligenza artificiale. Nei confronti del parametro di riferimento il portafoglio ha registrato una sotto-performance fondamentalmente dovuta alle tempistiche di costruzione del portafoglio investito da parte del nuovo gestore delegato individuato in sede di definizione delle nuove Convenzioni di Gestione, che non ha consentito al comparto di beneficiare dei rendimenti positivi della prima metà del mese di gennaio. Nel corso di tutto l'anno il livello di rischiosità, misurata in termini di volatilità annualizzata dei rendimenti, è risultato in linea a quello del benchmark.

Rendimenti netti e volatilità dei comparti e benchmark nel 2023, 2022 e 2021.

comparto Stabilità		Benchmark	TFR
Rendimento nel 2023	2,49%	-	1,61%
Volatilità nel 2023	1,05%	-	-
Rendimento nel 2022	-0,73%	-	8,28%
<i>Volatilità nel 2022</i>	0,62%	-	-
Rendimento nel 2021	0,24%	-	3,62%
<i>Volatilità nel 2021</i>	1,50%	-	-
comparto Reddito		Benchmark	
Rendimento nel 2023	7,35%	8,65%	
Volatilità nel 2023	4,98%	5,15%	
Rendimento nel 2022	-12,36%	-12,42%	
<i>Volatilità nel 2022</i>	7,38%	7,58%	
Rendimento nel 2021	5,62%	4,94%	
<i>Volatilità nel 2021</i>	4,20%	3,92%	
comparto Crescita		Benchmark	
Rendimento nel 2023	6,76%	10,09%	
Volatilità nel 2023	5,52%	5,73%	
Rendimento nel 2022	-10,87%	-11,43%	
<i>Volatilità nel 2022</i>	9,28%	9,59%	
Rendimento nel 2021	9,07%	8,61%	
<i>Volatilità nel 2021</i>	6,34%	5,70%	

Rendimenti finanziari netti cumulati ed annualizzati degli ultimi tre anni (2021-2023)

	comparto Stabilità	TFR
Rendimento 2021-2023	1,99%	14,01%
Rendimento medio annualizzato	0,66%	4,47%
	comparto Reddito	Benchmark
Rendimento 2021-2023	-0,63%	-0,14%
Rendimento medio annualizzato	-0,21%	-0,05%
	comparto Crescita	Benchmark
Rendimento 2021-2023	3,79%	5,90%
Rendimento medio annualizzato	1,24%	1,93%

Poiché lo stile di gestione del comparto Stabilità è a ritorno assoluto, ossia senza il confronto con un benchmark, in conformità alla Deliberazione Covip del 22 febbraio 2017, è stato utilizzato come indicatore di rendimento, il tasso di rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto (TFR) al netto degli oneri fiscali.

ANALISI DEI COSTI DI GESTIONE E DELLA FISCALITÀ'**Rendimenti netti dei comparti ed impatto dei relativi oneri**

Anno 2023			
comparto	Stabilità	Reddito	Crescita
Rendimento lordo	3,42%	9,28%	8,58%
<i>Oneri/Proventi fiscali</i>	<i>-0,24%</i>	<i>-1,76%</i>	<i>-1,61%</i>
<i>Oneri finanziari</i> <i>(commissioni garanzia, gestione, incentivo e di banca depositaria)</i>	<i>-0,59%</i>	<i>-0,10%</i>	<i>-0,12%</i>
<i>Oneri amministrativi</i> <i>(spese amministrative e dei servizi amministrativi)</i>	<i>-0,10%</i>	<i>-0,07%</i>	<i>-0,09%</i>
Rendimento netto	2,49%	7,35%	6,76%

Nella Tabella sopra riportata sono indicati i rendimenti dei comparti al netto degli oneri fiscali, amministrativi e di gestione.

Gli oneri finanziari comprendono le commissioni di gestione (presenti in tutti i comparti), la commissione di garanzia (presente per il solo comparto Stabilità), le commissioni di incentivo (applicate solo ai comparti bilanciati nel caso di risultati superiori al benchmark) e le commissioni di banca depositaria.

GESTIONE PREVIDENZIALE

Nel corso del 2023 sono affluiti al Fondo contributi per circa 58.129.346 di Euro (esclusi trasferimenti in ingresso, switch in ingresso e TFR pregresso). La contribuzione media mensile è di circa Euro 4.895.235, quella pro capite può essere quantificata in circa Euro 398 mensili e Euro 4.773 annui, comprensivi della quota di TFR destinata al Fondo. Al netto di quest'ultima, la contribuzione media versata al Fondo ammonta a 2.022 Euro annui pro capite, ben lontana dal limite di deducibilità fiscale.

Nel corso del 2023, le Società appartenenti ai Gruppo STELLANTIS, CNH Industrial, IVECO GROUP e le società aderenti al CCSL, come già effettuato negli anni precedenti, sulla base di quanto definito nel CCSL 11/03/2019, hanno previsto la possibilità per i dipendenti di destinare una quota dell'incentivo di produttività ed, eventualmente, anche dell'elemento retributivo per efficienza loro spettanti nel 2023 a uno specifico "conto welfare", utilizzabile per accedere ai beni e servizi inseriti nel c.d. "paniere welfare", tra cui è presente anche la previdenza complementare, con conseguente totale esenzione fiscale e contributiva di tali importi. L'iniziativa welfare prevista dal sopra citato accordo era destinata più in particolare ai dipendenti che avessero diritto a percepire l'incentivo di produttività cui fosse applicabile l'imposta sostitutiva del 10%, secondo le regole stabilite dalla legge di bilancio 2017. In particolare, per quanto concerne la previdenza complementare, il dipendente aveva la possibilità di destinare in tutto o in parte le quote di incentivo di produttività ed eventualmente di elemento retributivo per efficienza accantonate sul suo conto welfare a versamenti volontari aggiuntivi al fondo pensione contrattuale e in ogni caso, se al 30 novembre sul conto welfare erano ancora presenti importi non utilizzati, questi sarebbero stati automaticamente destinati al fondo pensione contrattuale a cui il lavoratore risultava iscritto. Nell'esercizio sono confluiti al Fondo dal contro welfare contributi per 691.176 Euro.

Rispetto alle contribuzioni si registra nel 2023 una percentuale di disabbinamenti contributivi non significativa: i contributi che non hanno trovato riscontro in una distinta ma di cui è stato ricevuto bonifico in banca ammontano a Euro 404.870 principalmente affluiti sul conto corrente di raccolta negli ultimi giorni del mese di dicembre.

Il Fondo ha applicato la procedura di gestione delle inadempienze contributive deliberata dal Consiglio di Amministrazione. Come di consueto, infine, particolari comunicazioni sono intercorse con le aziende e con gli aderenti interessati. A questo proposito si conferma che permane in capo al singolo socio la titolarità della richiesta di contributi non versati dall'azienda: pertanto, nei casi concreti, ove necessario, è l'aderente ad attivarsi per il reintegro delle somme di sua spettanza eventualmente non versate al Fondo. Il Fondo ha comunque garantito la più ampia collaborazione agli aderenti per la definizione della situazione contributiva. Analoga collaborazione è garantita agli aderenti che decidano, essendovene le condizioni, di ricorrere al Fondo di garanzia Inps. In particolare, continua ad essere seguita con attenzione la situazione della società Blutec S.p.A. in Amministrazione Straordinaria.

I trasferimenti in entrata da altri Fondi sono stati 155 (erano stati 137 nel 2022) di cui:

- 135 provenienti da Fondi negoziali
- 7 provenienti da Fondi aperti
- 11 provenienti da PIP
- 2 provenienti da Fondi preesistenti

Il totale dei trasferimenti in ingresso ammonta a Euro 4.159.694 (Euro 3.459.628 nel 2022).

Le erogazioni del 2023 sono in lieve aumento rispetto a quelle dell'anno 2022.

Sono state liquidate 514 posizioni (485 nel 2022), per prestazioni previdenziali, riscatti e trasferimenti.

Sono state inoltre erogate 464 anticipazioni (442 nel 2022) di cui:

- 13 per spese mediche (8 nel 2022)
- 122 per ristrutturazione e acquisto prima casa (114 nel 2022)
- 329 per altre motivazioni (320 nel 2022)

GESTIONE AMMINISTRATIVA

L'attivo netto destinato alle prestazioni al 31/12/2023 suddiviso nei tre comparti ammonta a:

Comparto Stabilità = Euro 136.034.920 (nel 2022 Euro 125.228.879)
Comparto Reddito = Euro 508.561.141 (nel 2022 Euro 471.031.333)
Comparto Crescita = Euro 117.658.127 (nel 2022 Euro 102.213.300)

La variazione totale (dall'1/1/2023 al 31/12/2023) dell'attivo netto destinato a patrimonio è stata pari a Euro 63.780.676 che suddiviso nei tre comparti ammonta a:

Comparto Stabilità = Euro 10.806.041
Comparto Reddito = Euro 37.529.808
Comparto Crescita = Euro 15.444.827

Tale variazione è stata determinata dalle seguenti principali voci:

- gestione Stabilità: contributi per le prestazioni pari a Euro 20.487.632 totali (di cui Euro 13.606.792 contributi di competenza, Euro 758.110 per trasferimenti in ingresso, Euro 6.046.974 switch per conversione comparto in ingresso, Euro 75.756 per trasferimento TFR pregresso) che al netto delle uscite/entrate previdenziali di Euro 13.159.857, sommando il saldo della gestione finanziaria positivo per Euro 3.972.747, considerando che il risultato della gestione amministrativa è pari a zero e al netto dell'imposta sostitutiva di Euro 494.481 determina una variazione di attivo netto di Euro 10.806.041

- gestione Reddito: contributi per le prestazioni a Euro 39.016.447 totali (di cui Euro 34.269.942 contributi di competenza, Euro 2.348.779 per trasferimenti in ingresso, Euro 2.115.292 switch per conversione comparto in ingresso, Euro 282.434 per trasferimento TFR pregresso) che al netto delle uscite/entrate previdenziali di Euro 36.257.388, sommando il margine della gestione finanziaria positivo per Euro 42.120.314, considerando che il risultato della gestione amministrativa è pari a zero e al netto dell'imposta sostitutiva di Euro 7.349.565 ha determinato una variazione di attivo netto di Euro 37.529.808.

- gestione Crescita: contributi per le prestazioni a Euro 14.914.643 totali (di cui Euro 10.252.612 contributi di competenza, Euro 1.052.805 per trasferimenti in ingresso, Euro 3.510.316 switch per conversione comparto in ingresso, Euro 98.910 per trasferimento TFR pregresso) che al netto delle uscite/entrate previdenziali di Euro 6.805.674, sommando il margine della gestione finanziaria positivo per Euro 9.012.442, considerando che il risultato della gestione amministrativa è pari a zero e al netto dell'imposta sostitutiva di Euro 1.676.584 ha determinato una variazione di attivo netto di Euro 15.444.827.

I crediti per contributi da ricevere (conti d'ordine) ammontano ad Euro 6.382.319 di cui Euro 65.177 per liste di contribuzione entro il 31 dicembre 2023 ed Euro 6.317.142 per liste di contribuzione di competenza 2023 e periodi precedenti ma pervenute e incassate nei primi mesi del 2024.

Le quote di adesione versate "una tantum" al Fondo più le commissioni per la richiesta dell'anticipo, ammontano in totale a Euro 18.425 così suddivise:

- Gestione Stabilità: Euro 5.040
- Gestione Reddito: Euro 9.106
- Gestione Crescita: Euro 4.279

Esse sono state interamente destinate al sostenimento delle spese di gestione amministrativa del Fondo.

La parte delle contribuzioni versate al Fondo non accreditata sulle posizioni individuali dei soci e destinata a copertura delle spese della gestione amministrativa 2023 ammonta ad Euro 613.476 così suddivise:

- Gestione Stabilità: Euro 145.209
- Gestione Reddito: Euro 361.514
- Gestione Crescita: Euro 106.753

La gestione amministrativa evidenzia un avanzo di bilancio di Euro 203.373 che il Consiglio di Amministrazione ha deciso di rinviare all'esercizio successivo.

RISCHI ED INCERTEZZE

Il Fondo, seppur esposto a diverse tipologie di rischio strettamente connesse allo svolgimento delle attività tipiche di una forma pensionistica, non presenta attualmente un'esposizione significativa a rischi considerati "critici" ovvero in grado di compromettere la continuità operativa e/o la sana e prudente gestione del Fondo. A questo proposito, preme evidenziare che il corretto espletamento delle attività del Fondo è monitorato in via continuativa attraverso le Funzioni interne del Fondo sia mediante le Funzioni Fondamentali, quest'ultime istituite dal Consiglio di Amministrazione in ottemperanza alle previsioni dall'art. 5 bis del D. Lgs. 252/05 come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 147/2018, che costituiscono un rafforzamento dei presidi di controllo già in essere.

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 252/05 si ricorda che le risorse sono depositate presso il Depositario che verifica che le istruzioni impartite dal soggetto Gestore del patrimonio del Fondo non siano contrarie alla legge e allo statuto.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'affievolirsi o l'inversione di fattori ciclici favorevoli, quali il calo post-pandemico delle strozzature dell'offerta, insieme alle politiche macroeconomiche restrittive nelle principali economie avanzate e alle tensioni strutturali in Cina, sono destinati ad influenzare la crescita del PIL mondiale nel 2024. Il diffuso allentamento della politica monetaria atteso nella seconda parte dell'anno, la convergenza dell'inflazione verso gli obiettivi delle Banche centrali e la conseguente ripresa dei redditi reali sono i fattori sul fronte positivo destinati a manifestare pienamente i loro effetti nel 2025, che è atteso in miglioramento rispetto al 2024.

Lo snodo cruciale alla base delle previsioni è che, senza ulteriori shock negativi sui prezzi degli input energetici e non, il raffreddamento delle pressioni da domanda consenta un ulteriore calo dell'inflazione generale e di quella "core" nella maggior parte delle economie e di conseguenza favorisca una politica monetaria meno restrittiva da parte di FED e BCE. Se sotto questo profilo le tendenze in atto degli indicatori dell'economia reale confermano un quadro positivo, la variabile geopolitica, complicata dai due conflitti in atto fra Russia e Ucraina e fra Israele e Hamas e dalle elezioni presidenziali negli Stati Uniti, rimane, invece, l'elemento di maggiore incertezza e di rischio, in grado di influenzare le dinamiche economiche e finanziarie.

Al netto del rischio geopolitico, la crescita globale dovrebbe, secondo il Fondo Monetario Internazionale, mantenersi al 3,1% nel 2024 prima di aumentare leggermente al 3,2% nel 2025. Va ricordato che le proiezioni per la crescita globale nel 2024 e 2025 rimangono inferiori alla media annuale storica (2000-19), a causa delle politiche monetarie restrittive e della fine di quelle fiscali espansive, nonché della bassa crescita della produttività sottostante.

Crescita economica mondiale:

	Year over Year						Q4 over Q4 2/		
	2022	Estimate	Projections		Difference from October 2023		Estimate	Projections	
		2023	2024	2025	WEO Projections 1/	2024		2025	2023
World Output	3.5	3.1	3.1	3.2	0.2	0.0	3.1	3.1	3.1
Advanced Economies	2.6	1.6	1.5	1.8	0.1	0.0	1.6	1.6	1.7
United States	1.9	2.5	2.1	1.7	0.6	-0.1	2.9	1.5	1.9
Euro Area	3.4	0.5	0.9	1.7	-0.3	-0.1	0.2	1.5	1.6
Germany	1.8	-0.3	0.5	1.6	-0.4	-0.4	-0.1	1.1	1.9
France	2.5	0.8	1.0	1.7	-0.3	-0.1	0.6	1.4	1.8
Italy	3.7	0.7	0.7	1.1	0.0	0.1	0.2	1.3	1.0
Spain	5.8	2.4	1.5	2.1	-0.2	0.0	1.5	1.8	2.1
Japan	1.0	1.9	0.9	0.8	-0.1	0.2	1.4	1.6	0.5
United Kingdom	4.3	0.5	0.6	1.6	0.0	-0.4	0.9	0.6	1.8
Canada	3.8	1.1	1.4	2.3	-0.2	-0.1	1.1	1.9	2.2
Other Advanced Economies 3/	2.7	1.7	2.1	2.5	-0.1	0.2	1.5	2.6	2.0
Emerging Market and Developing Economies	4.1	4.1	4.1	4.2	0.1	0.1	4.3	4.3	4.1
Emerging and Developing Asia	4.5	5.4	5.2	4.8	0.4	-0.1	5.2	5.5	4.7
China	3.0	5.2	4.6	4.1	0.4	0.0	5.4	4.4	4.0
India 4/	7.2	6.7	6.5	6.5	0.2	0.2	5.0	7.8	6.7
Emerging and Developing Europe	1.2	2.7	2.8	2.5	0.6	0.0	4.1	2.0	2.9
Russia	-1.2	3.0	2.6	1.1	1.5	0.1	4.4	1.4	1.0
Latin America and the Caribbean	4.2	2.5	1.9	2.5	-0.4	0.1	2.2	1.7	2.6
Brazil	3.0	3.1	1.7	1.9	0.2	0.0	2.3	2.6	1.4
Mexico	3.9	3.4	2.7	1.5	0.6	0.0	3.4	1.9	1.4
Middle East and Central Asia	5.5	2.0	2.9	4.2	-0.5	0.3	---	---	---
Saudi Arabia	8.7	-1.1	2.7	5.5	-1.3	1.3	-4.5	2.8	5.4
Sub-Saharan Africa	4.0	3.3	3.8	4.1	-0.2	0.0	---	---	---
Nigeria	3.3	2.8	3.0	3.1	-0.1	0.0	2.7	3.3	2.9
South Africa	1.9	0.6	1.0	1.3	-0.8	-0.3	1.0	1.2	1.3
Memorandum									
World Growth Based on Market Exchange Rates	3.0	2.7	2.6	2.7	0.2	0.0	2.7	2.5	2.6
European Union	3.6	0.6	1.2	1.9	-0.3	-0.2	0.7	1.4	2.3
ASEAN-5 5/	5.5	4.2	4.7	4.4	0.2	-0.1	4.1	5.2	3.5
Middle East and North Africa	5.6	2.0	2.9	4.2	-0.5	0.3	---	---	---
Emerging Market and Middle-Income Economies	4.0	4.2	4.0	4.0	0.1	0.0	4.3	4.3	4.1
Low-Income Developing Countries	5.2	4.0	5.0	5.6	-0.1	0.0	---	---	---
World Trade Volume (goods and services) 6/	5.2	0.4	3.3	3.6	-0.2	-0.1	---	---	---
Advanced Economies	6.1	0.3	2.6	3.2	-0.4	-0.1	---	---	---
Emerging Market and Developing Economies	3.7	0.6	4.5	4.4	0.2	0.0	---	---	---
Commodity Prices									
Oil 7/	39.2	-16.0	-2.3	-4.8	-1.6	0.1	-2.8	-6.1	-4.9
Nonfuel (average based on world commodity import)	7.9	-6.1	-0.9	-0.4	1.8	-0.3	-2.0	1.5	0.2
World Consumer Prices 8/	8.7	6.8	5.8	4.4	0.0	-0.2	6.0	5.3	3.8
Advanced Economies 9/	7.3	4.6	2.6	2.0	-0.4	-0.2	3.1	2.3	2.0
Emerging Market and Developing Economies 8/	9.8	8.4	8.1	6.0	0.3	-0.2	8.4	7.7	5.2

Fonte: Fondo Monetario Internazionale, dati a/a (rilevazione a Gennaio 2024).

Le economie avanzate dovrebbero registrare un leggero calo della crescita nel 2024 prima di aumentare nel 2025, con una ripresa nell'Area dell'euro dopo la bassa crescita del 2023 e una moderazione della crescita negli Stati Uniti. Le economie emergenti e in via di sviluppo dovrebbero registrare una crescita stabile nel 2024 e nel 2025 ma con differenze regionali.

La crescita del commercio mondiale è prevista pari al 3,3% nel 2024 e al 3,6% nel 2025, al di sotto del tasso di crescita medio storico del 4,9%, per il proseguire del processo di de-globalizzazione in atto già dal 2022. Infine, il prezzo del petrolio, secondo la BCE, dovrebbe rimanere in media intorno agli 80 dollari per barile e quello del gas naturale sotto i 50 euro per Mwh.

Le ipotesi alla base di questo quadro incorporano, quindi, una dinamica stabile o in discesa dei prezzi dei prodotti petroliferi e delle materie prime non petrolifere nel 2024 e nel 2025 e l'inizio di un processo di discesa dei tassi di interesse in Europa e negli USA nella seconda parte dell'anno, man mano che l'inflazione si avvicinerà agli obiettivi delle Autorità monetarie, mentre le Banche centrali giapponese e cinese dovrebbero mantenere un orientamento complessivamente accomodante.

Secondo le proiezioni, la crescita del PIL in Giappone rimarrà al di sopra del potenziale, ma la crescita dell'economia nipponica rallenterà allo 0,9% nel 2024 e allo 0,8% nel 2025, riflettendo l'affievolirsi dei fattori "una tantum" che avevano sostenuto l'attività nel 2023, tra cui il deprezzamento dello yen, la domanda repressa e la ripresa degli investimenti delle imprese dopo i precedenti ritardi nell'attuazione dei progetti. Di conseguenza la Banca del Giappone non dovrebbe modificare la sua politica di "tassi zero" per scoraggiare un ritorno allo scenario di deflazione che aveva caratterizzato per lunghi anni l'economia giapponese.

Nei Paesi emergenti e nelle economie in via di sviluppo, la crescita dovrebbe rimanere al 4,1% nel 2024 e salire al 4,2% nel 2025.

La crescita nei paesi emergenti dell'Asia dovrebbe scendere dal 5,4% stimato per il 2023 al 5,2% nel 2024 e al 4,8% nel 2025, per la persistente debolezza dell'economia cinese. La crescita della Cina è infatti prevista al 4,6% nel 2024 e al 4,1% nel 2025, solo grazie al sostegno fornito dalla spesa governativa in infrastrutture, dato che la

domanda delle famiglie resterà sottotono e il settore immobiliare continuerà ad essere in difficoltà. Poiché l'obiettivo strategico del Governo di spostare il focus della crescita del PIL dalle esportazioni alla domanda interna non sta avendo successo, la Banca Centrale cinese dovrà accelerare nella sua politica di riduzione dei tassi di interesse, in quanto l'allargamento della base monetaria finora attuato non ha sortito gli effetti sperati. La crescita dell'India, infine, rimarrà forte, pari al 6,5% sia nel 2024 che nel 2025, grazie alla tenuta della domanda interna.

Nel 2023, i mercati azionari globali hanno registrato guadagni importanti nonostante il rallentamento della crescita economica, l'inflazione elevata, l'aumento dei tassi d'interesse, la crisi bancaria, due guerre principali e le crescenti spaccature geopolitiche. Le prospettive di un atterraggio economico morbido e gli aumenti di produttività alimentati dall'intelligenza artificiale hanno oscurato il pessimismo e sostenuto i mercati azionari. Di conseguenza, i premi al rischio azionario sono scesi ai minimi storici, mai registrati dal 2006, soprattutto per le attese di una riduzione delle politiche monetarie restrittive messe in atto da FED e BCE.

I margini delle aziende sono tuttavia generalmente molto elevati e la loro capacità di resistere a tutti gli shock successivi alla crisi del Covid è stata impressionante, ma, a meno che non ci sia un aggiustamento dei tassi di interesse, i margini saranno sotto pressione nel 2024. Data la probabilità che sia la crescita sia l'inflazione continuo a diminuire, le Banche centrali hanno un certo margine di manovra per ancorare i loro tassi di riferimento alla riduzione dell'inflazione e mantenere i tassi d'interesse reali allo stesso livello attuale, eventualmente riducendoli dato che oggi sono troppo restrittivi. Poiché il 2024 sarà sul fronte macroeconomico un anno povero di spunti per gli utili delle imprese, destinati a migliorare nel 2025, se le Banche centrali dovessero mantenere i tassi reali ai livelli restrittivi attuali, i rendimenti dei mercati azionari potrebbero risultare deludenti.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo nella seduta del 26 febbraio 2024 ha dato incarico al service amministrativo di implementare la sicurezza nell'accesso all'area riservata degli iscritti introducendo l'autenticazione tramite SPID e CIE.

In riferimento poi all'aggiornamento del Documento "Informazioni in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario di cui al relativo Regolamento Covip del 2 dicembre 2020 in recepimento della Shareholder Rights Directive II", nella stessa seduta del 26 febbraio 2024 il Consiglio ha confermato la volontà di non adottare una politica di impegno. Detta decisione, già motivata da considerazioni che riguardano la ridotta dimensione patrimoniale del Fondo, la struttura organizzativa semplificata di cui è provvisto e il contenimento dei costi, è anche confermata dalle modifiche intervenute con l'adozione della nuova strategia di investimento del Fondo, effettive dal 1° gennaio 2023. In particolare, l'adozione della strategia di investimento, ha confermato la ridotta esposizione in strumenti azionari emessi da società quotate europee tale da non giustificare l'impegno richiesto e necessario per svolgere il ruolo attivo di azionista nelle società emittenti. E' stata, altresì, incrementata l'esposizione nell'asset class azionaria europea realizzata mediante investimento in Fondi per cui viene persa la titolarità al diritto di voto che verte sugli asset manager dei Fondi stessi.

Torino, 27 marzo 2024

Il Presidente

(Silvia Rollino)

1 – STATO PATRIMONIALE COMPLESSIVO – FASE DI ACCUMULO

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	766.029.376	681.748.736
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	313.947
40	Attività della gestione amministrativa	7.454.596	9.673.678
50	Crediti di imposta	6.184.040	15.442.599
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		779.668.012	707.178.960

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Passività della gestione previdenziale	13.227.551	7.421.064
20	Passività della gestione finanziaria	3.367.549	463.653
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	313.947
40	Passività della gestione amministrativa	556.654	506.307
50	Debiti di imposta	262.070	477
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		17.413.824	8.705.448
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	762.254.188	698.473.512
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	6.382.319	5.316.861
	Contributi da ricevere	-6.382.319	-5.316.861
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	-	-
	Ristori da ricevere	-	-
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	-	-
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-	-
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-133.060.677	-
	Controparte per valute da regolare	133.060.677	-

2 – CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO – FASE DI ACCUMULO

		31/12/2023	31/12/2022
10	Saldo della gestione previdenziale	18.195.803	18.952.270
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	56.533.265	-93.108.958
40	Oneri di gestione	-1.427.762	-986.711
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	55.105.503	-94.095.669
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostituiti	73.301.306	-75.143.399
80	Imposta sostitutiva	-9.520.630	15.442.122
100	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	63.780.676	-59.701.277

3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza dei principi di cui all'art. 2423 del cod. civile e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento della gestione del Fondo.

Il Bilancio è composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa

Stante la struttura multicomparto del Fondo, ai suddetti documenti di sintesi seguono i rendiconti dei singoli comparti redatti per la fase di accumulo. I rendiconti della fase di accumulo sono composti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Caratteristiche strutturali

Il Fondo Pensione Quadri e Capi Fiat è stato istituito ai sensi del D. Lgs 21 aprile 1993 n.124, in attuazione dell'Accordo Aziendale del 1 dicembre 1997, ed è regolato dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Sono destinatari i Professional o Professional Expert, Quadri e Capi appartenenti ai Gruppi STELLANTIS N.V. e C.N.H Industrial N.V. secondo quanto stabilito dall'art. 5 dello Statuto.

Il Fondo propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- Comparto Stabilità
- Comparto Reddito
- Comparto Crescita

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un "benchmark", parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizza l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

Le caratteristiche essenziali dei comparti d' investimento sono le seguenti:

Comparto Stabilità

Finalità della gestione: la gestione è finalizzata a conseguire con elevata probabilità un rendimento comparabile a quello del Trattamento di Fine Rapporto (TFR), così come definito dell'articolo 2120 del codice civile, nell'arco temporale di durata del mandato tramite una gestione finanziaria con garanzia contrattuale di restituzione del capitale a scadenza e nel corso della durata della convenzione per gli eventi di seguito definiti. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

N.B.: I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

Garanzia: al netto di eventuali anticipazioni e uscite di capitale ai sensi degli articoli 11 e 14 del D. Lgs. 252/05, il comparto garantisce che, per il calcolo delle prestazioni previste per alcuni dei casi individuati dalle disposizioni ora citate, e qui di seguito riportati, il capitale in base al quale vengono calcolate le stesse prestazioni non possa essere inferiore alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, attribuiti alle singole posizioni individuali; le ipotesi coperte da garanzia nei termini ora riportati sono riconducibili alle seguenti ipotesi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica di cui all'articolo 11, comma 2, del D.Lgs. 252/05;
- riscatto della posizione individuale, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 252/05, in caso di morte dell'aderente;
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 252/05;
- riscatto a seguito di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 252/05;
- anticipazione per spese sanitarie ai sensi dell'articolo 11, comma 7, lettera a), del D.Lgs. 252/05.

Orizzonte temporale: breve (fino a 5 anni).

Politica di investimento:

Politica di gestione: orientata verso strumenti finanziari di debito di breve durata. La componente azionaria non può superare il 40% delle risorse in gestione.

Strumenti finanziari:

- Strumenti di debito del comparto "High Yield - HY" ovvero aventi rating inferiore a "BBB-" o privi di rating, massimo 5% (inclusi OICR specializzati) sul totale delle risorse in gestione;
- Strumenti di debito dei Paesi Emergenti fino ad un massimo 5% (inclusi OICR specializzati) sul totale delle risorse in gestione;
- È ammessa la permanenza nel portafoglio di titoli per i quali il rating si riduca successivamente all'acquisto al di sotto del limite di cui al precedente punto. Tali titoli non possono eccedere complessivamente il 5% del valore di mercato delle risorse in gestione e il rating minimo non può essere inferiore a B- di S&P o equivalente delle altre agenzie di rating.
- Con riferimento ai limiti di rating di cui ai punti precedenti, in caso di assenza di rating del titolo si fa riferimento al rating dell'emittente.
- Gli strumenti azionari dei Paesi Emergenti possono avere un peso massimo del 5% sul totale delle risorse in gestione.
- L'esposizione al rischio cambio, al netto delle coperture attraverso derivati, è consentita fino ad un massimo del 30% del portafoglio.

È inoltre consentito acquisire:

a) quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del Gruppo di appartenenza del Gestore, entro il limite massimo del 30% del valore di mercato delle risorse in gestione, a condizione:

- che tali strumenti siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
- che il loro utilizzo sia strettamente limitato ad *asset class* cui siano destinate risorse patrimoniali non sufficienti a garantire un'efficiente gestione (a titolo esemplificativo: "Paesi Emergenti" e "High Yield");
- che i programmi e i limiti di investimento di ogni OICR siano compatibili con quelli delle linee di indirizzo della gestione;
- che l'investimento per singolo OICR abbia un peso massimo del 20%

b) Contratti futures su indici azionari, titoli di stato e tassi d'interesse unicamente nel rispetto dei limiti previsti per gli attivi sottostanti a condizione che siano utilizzati unicamente con finalità di copertura del rischio;

c) Contratti a termine su valute (forward) con controparti di mercato di primaria importanza unicamente con finalità di copertura del rischio di cambio.

Comparto Reddito

Categoria del comparto: Obbligazionario misto

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.

Orizzonte temporale: medio/lungo (tra 10 e 15 anni).

Politica di investimento:

Politica di gestione: *l'asset allocation* prevede che la componente obbligazionaria sia pari al 70% (compresa la componente, pari al 5%, dell'investimento in strumenti di *private debt*) e quella azionaria al 30%. L'Esposizione azionaria rispetto al totale delle risorse in gestione deve collocarsi in percentuale nel range +/- 10% rispetto al *benchmark* dei singoli mandati. L'esposizione obbligazionaria rispetto al totale delle risorse in gestione deve collocarsi in percentuale nel range +/- 10% rispetto al *benchmark* dei singoli mandati.

Strumenti finanziari:

- azioni di società e altri titoli equivalenti ad azioni di società, di partnership o di altri soggetti e certificati di deposito azionario negoziati su mercati regolamentati;
- obbligazioni, e altri titoli di debito, compresi i certificati di deposito relativi a tali titoli, titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione;
- strumenti del mercato monetario di cui all'art. 1, comma 1-ter, del D.lgs. 24.02.1998 n.58;
- quote o azioni di organismi di investimento collettivo del risparmio "OICR" (Fondi comuni di investimento, Sicav, ETF) a condizione che siano armonizzati in applicazione della Direttiva 2009/65 CE. Negli OICR i

contratti a termine su valute e i contratti futures possono essere utilizzati anche con finalità diverse da quelle di copertura.

- Contratti futures su indici azionari, titoli di stato e tassi d'interesse unicamente nel rispetto dei limiti previsti per gli attivi sottostanti a condizione che siano utilizzati unicamente con finalità di copertura del rischio;
- Contratti a termine su valute (forward) con controparti di mercato di primaria importanza e contratti futures su valute, unicamente con finalità di copertura del rischio di cambio;
- E' fatto divieto di effettuare operazioni allo scoperto;
- Esposizione azionaria rispetto al totale delle risorse in gestione: % nel range +/- 10% rispetto al benchmark.
- Esposizione obbligazionaria rispetto al totale delle risorse in gestione: nel range +/- 10% rispetto al benchmark.
- Gli investimenti in quote o azioni di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) sono ammessi, a condizione che la politica di investimento riportata nella relativa documentazione d'offerta sia coerente con i limiti di investimento qui indicati.
- Esposizione a valute diverse dall'euro: max 30% del portafoglio al netto di eventuali coperture con riferimento a tutti gli strumenti finanziari oggetto di investimenti.
- I titoli obbligazionari di qualsiasi natura con un *rating* "non investment grade", anche detenuti tramite OICR, non possono superare il 10% del totale delle risorse in gestione. Il limite minimo di rating è pari a "B-" di S&P (o corrispondenti rating emessi dalle altre agenzie di rating sotto indicate). Il Gestore è autorizzato a investire in titoli con rating inferiore a B- solo su base residuale attraverso quote o azioni di organismi di investimento collettivo (OICR o ETF).
- Nella valutazione del merito di credito i gestori potranno adottare i giudizi emessi dalle principali agenzie di *rating* (Moody's, S&P, Fitch e DRBS); utilizzare un approccio proprietario di valutazione del merito di credito che impieghi prevalentemente elementi quantitativi e qualitativi legati alla situazione economica, finanziaria e fiscale del soggetto che emette gli strumenti di debito oggetto della valutazione.
- Il rating della controparte, al momento dell'apertura dell'operazione, deve risultare non inferiore a "investment grade" attribuito da una delle predette agenzie di *rating*.

Benchmark:

- Bloomberg Euro Aggregate Treasury Index 39,5%
- Bloomberg Barclays World Govt Inflation Linked Bonds 1–10-year TR Hedged Index 7,9%
- Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate TR Hedged Index 15,8%
- JP Morgan EMBI Global Diversified 100% USD hedged to EUR Index 5,2%
- MSCI World Net TR 100% hedged to EUR Index 17,8%
- MSCI World Net TR EUR Index 10%
- MSCI Emerging Markets Net TR EUR Index 3,8%

Comparto Crescita

Categoria del comparto: Bilanciato

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio maggiore rispetto al Comparto reddito con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Orizzonte temporale: lungo (oltre 15 anni).

Politica di investimento:

Politica di gestione: *l'asset allocation* prevede che la componente obbligazionaria sia pari al 47,5 % (compresa la componente di investimento in strumenti di *private debt* pari al 5%) e quella azionaria al 52,5% (compresa la componente di investimento in strumenti di *private equity* pari al 5%). L' Esposizione azionaria rispetto al totale delle risorse in gestione deve collocarsi in percentuale nel range +/- 10% rispetto al *benchmark* rispetto al benchmark dei singoli mandati. L' esposizione obbligazionaria rispetto al totale delle risorse in gestione deve collocarsi in percentuale nel range +/- 10% rispetto al *benchmark* rispetto dei singoli mandati.

Strumenti finanziari:

- azioni di società e altri titoli equivalenti ad azioni di società, di partnership o di altri soggetti e certificati di deposito azionario negoziati su mercati regolamentati;
- obbligazioni, e altri titoli di debito, compresi i certificati di deposito relativi a tali titoli, titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione;
- strumenti del mercato monetario di cui all'art. 1, comma 1-ter, del D.lgs. 24.02.1998 n.58;
- quote o azioni di organismi di investimento collettivo del risparmio "OICR" (Fondi comuni di investimento, Sicav, ETF) a condizione che siano armonizzati in applicazione della Direttiva 2009/65 CE. Negli OICR i

contratti a termine su valute e i contratti futures possono essere utilizzati anche con finalità diverse da quelle di copertura.

- Contratti futures su indici azionari, titoli di stato e tassi d'interesse unicamente nel rispetto dei limiti previsti per gli attivi sottostanti a condizione che siano utilizzati unicamente con finalità di copertura del rischio;
- Contratti a termine su valute (forward) con controparti di mercato di primaria importanza e contratti futures su valute, unicamente con finalità di copertura del rischio di cambio.
- E' fatto divieto di effettuare operazioni allo scoperto;
- Esposizione azionaria rispetto al totale delle risorse in gestione: nel range +/- 10% rispetto al benchmark.
- Esposizione obbligazionaria rispetto al totale delle risorse in gestione: nel range +/- 10% rispetto al benchmark
- Gli investimenti in quote o azioni di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) sono ammessi, a condizione che la politica di investimento riportata nella relativa documentazione d'offerta sia coerente con i limiti di investimento qui indicati.
- Esposizione a valute diverse dall'euro: max 30% del portafoglio al netto di eventuali coperture con riferimento a tutti gli strumenti finanziari oggetto di investimenti.
- I titoli obbligazionari di qualsiasi natura con un rating "non investment grade", anche detenuti tramite OICR, non possono superare il 10% del totale delle risorse in gestione. In relazione agli OICR si prende in considerazione il rating medio dei titoli sottostanti. Il limite minimo di rating è pari a "B-" di S&P (o corrispondenti rating emessi dalle altre agenzie di rating sotto indicate). Il Gestore è autorizzato a investire in titoli con rating inferiore a B- solo su base residuale attraverso quote o azioni di organismi di investimento collettivo (OICR o ETF).
- Nella valutazione del merito di credito i gestori potranno: adottare i giudizi emessi dalle principali agenzie di rating (Moody's, S&P, Fitch e DRBS); utilizzare un approccio proprietario di valutazione del merito di credito che impieghi prevalentemente elementi quantitativi e qualitativi legati alla situazione economica, finanziaria e fiscale del soggetto che emette gli strumenti di debito oggetto della valutazione.
- Per le operazioni sui mercati non regolamentati, relative a contratti a termine su valuta, il rating della controparte, al momento dell'apertura dell'operazione, deve risultare non inferiore a "investment grade" attribuito da una delle predette agenzie di rating. Se nel corso dell'operazione la controparte dovesse ricevere una modifica del rating tale da portarlo al di sotto del livello "investment grade", il GESTORE è obbligato a chiudere l'operazione ed a riaprirla con altra controparte il cui rating rispetti quello richiesto in caso di apertura di nuove operazioni su mercati non regolamentati.

Benchmark:

- Bloomberg Euro Aggregate Treasury Index 19,4%
- Bloomberg Barclays World Govt Inflation Linked Bonds 1–10-year TR Hedged Index 16,7%
- Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate TR Hedged Index 5,6%
- JP Morgan EMBI Global Diversified 100% USD hedged to EUR Index 5,6%
- MSCI World Net TR 100% hedged to EUR Index 24,1%
- MSCI Emerging Markets Net TR EUR Index 6,4%
- MSCI Azionario Mondo AC 22,2%

Erogazione delle prestazioni

Il Fondo ha stipulato una convenzione con il gestore assicurativo Generali Italia S.p.A. a cui è stata affidata l'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 252/05.

Revisione Interna

Con la deliberazione del 27 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la trasformazione della Funzione di Controllo Interno, attribuita alla società ElleGi Consulenza S.p.A., in Funzione fondamentale di Revisione Interna, che ha svolto l'attività in autonomia rispetto alle strutture operative del Fondo. Con deliberazione del 22 novembre 2023 il Fondo ha rinnovato l'incarico per un ulteriore triennio 2024-2026.

Gestione dei Rischi

Con la deliberazione del 29 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'istituzione della Funzione fondamentale di Gestione dei Rischi con riporto al Direttore Generale, a decorrere dall'1/1/2021, secondo quanto previsto dall'art.5 bis e 5 ter del D.Lgs. 252/2005 e successive deliberazioni Covip. Con deliberazione del 22 novembre 2023 il Fondo ha rinnovato l'incarico Olivieri Associati, già titolare della Funzione fondamentale di Gestione dei Rischi, per un ulteriore triennio 2024-2026, affidando a quest'ultimo anche i controlli di secondo livello relativi alla Funzione Finanza.

Depositario

Come previsto dall'art. 7 del D.lgs. 252/05 le risorse del Fondo affidate in gestione sono depositate presso il Depositario State Street Bank International GmbH con sede a Milano.

Il Depositario, ferma restando la propria responsabilità, può sub-depositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso "Monte Titoli S.p.A.", ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

Il Depositario esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo che non siano contrarie alla legge, allo statuto del Fondo stesso e ai criteri stabiliti nel D.M. n. 166/2014.

Il Depositario comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2023 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

In particolare i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto destinato alle prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

Gli strumenti finanziari non quotati sono stati valutati sull'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire ad una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

Gli OICR (OICVM nominati nelle linee di indirizzo della gestione) sono valutati al valore dell'ultimo NAV disponibile.

I contratti forward sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base del valore individuato sulla curva dei tassi di cambio a termine alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni in esame.

I contratti derivati sono valutati al prezzo di mercato e ogni giorno viene regolato il provento/perdita realizzata.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti, corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine, corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le imposte del Fondo sono iscritte in conto economico alla voce 80 - Imposta sostitutiva e in stato patrimoniale nella voce 50 - Crediti d'imposta o nella voce 50 - Debiti d'imposta.

Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) del valore del patrimonio dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni, se presenti, sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione

del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Imposta sostitutiva

In conformità con l'articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall'articolo 1, co.621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando un'aliquota del 20% sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta.

Criteri di riparto dei costi comuni

Gli oneri e i proventi della gestione amministrativa riferibili ai singoli comparti sono stati direttamente attribuiti agli stessi. Gli oneri ed i proventi, invece, la cui pertinenza ad un singolo comparto non fosse agevolmente individuabile sono stati ripartiti tra gli stessi proporzionalmente all'ammontare delle entrate per copertura oneri amministrativi (l'1% della contribuzione) affluite a ciascuna linea d'investimento.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e registra, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota. Il prospetto del patrimonio viene redatto dagli Organi del Fondo con cadenza mensile. Il prospetto deve essere sottoscritto dal presidente dell'organo di amministrazione e da quello dell'organo di controllo.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 100 unità, per un totale di 12.308 dipendenti iscritti al Fondo, così ripartiti:

Fase di accumulo

	ANNO 2023	ANNO 2022
Aderenti attivi	12.308	12.015
Aziende	100	96

⇒ Lavoratori attivi: 12.308

⇒ Comparto Stabilità: 3.812

⇒ Comparto Reddito: 7.598

⇒ Comparto Crescita: 2.304

Il totale degli aderenti ripartiti per comparto differisce dal numero complessivo degli associati al 31 dicembre 2023 in quanto il Fondo ha dato la possibilità di investire la propria posizione in più comparti.

Il numero di aderenti comprende 2.232 (1.797 nel 2022) iscritti al Fondo che non hanno versato contributi nel corso del 2023 (dormienti).

Fase di erogazione

Sono in fase di erogazione complessivamente 30 rendite per un importo erogato nel 2023 pari a € 115.353.

Compensi spettanti ai componenti gli Organi Sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché delle indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2023 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese.

	COMPENSI 2023	COMPENSI 2022
AMMINISTRATORI	-	-
SINDACI	5.000	5.000

Ulteriori informazioni:

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede una partecipazione della società Mefop S.p.A., nella misura dello 0,45% del capitale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che prevede che i fondi pensione possano acquisire a titolo gratuito partecipazioni della società citata. Tale società ha come scopo di favorire lo sviluppo dei fondi pensione attraverso attività di promozione e formazione e attraverso l'individuazione e costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei fondi. La citata partecipazione, alla luce del richiamato quadro normativo e dell'oggetto sociale di Mefop S.p.A., risulta evidentemente strumentale rispetto all'attività esercitata dal Fondo.

Questa partecipazione acquisita a titolo gratuito, secondo quanto stabilito dallo statuto della società Mefop ed in forza di un'apposita convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, può essere trasferita ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito.

Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento, Covip ha ritenuto che il Fondo indichi la suddetta partecipazione unicamente nella nota integrativa.

Dati organizzativi del Fondo

Il Fondo è organizzato, in base a contratti di specifica collaborazione e di servizi, con un direttore generale, un responsabile della Funzione Finanza, quattro risorse dedicate alle attività amministrative e di relazione con i soci, un responsabile della Funzione di Revisione Interna, un responsabile della Funzione di Gestione dei Rischi e un responsabile dell'Organo di Vigilanza.

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati. Nella nota integrativa viene proposta la comparazione delle singole voci di dettaglio con l'esercizio precedente, al fine di migliorare il contenuto informativo del documento.

**RENDICONTO COMPLESSIVO
1 – STATO PATRIMONIALE**

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	766.029.376	681.748.736
	20-a) Depositi bancari	15.722.657	395.665.228
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	306.094.631	149.593.083
	20-d) Titoli di debito quotati	45.451.446	36.688.529
	20-e) Titoli di capitale quotati	113.418.583	80.602.727
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	277.558.873	16.598.738
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	2.031.342	1.397.827
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	4.153.284	983.418
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	1.598.560	219.186
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	313.947
40	Attivita' della gestione amministrativa	7.454.596	9.673.678
	40-a) Cassa e depositi bancari	7.422.616	9.646.649
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	31.980	27.029
50	Crediti di imposta	6.184.040	15.442.599
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		779.668.012	707.178.960

1 – STATO PATRIMONIALE

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Passivita' della gestione previdenziale	13.227.551	7.421.064
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	13.227.551	7.421.064
20	Passivita' della gestione finanziaria	3.367.549	463.653
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	3.214.142	245.160
	20-e) Debiti per operazioni forward	153.407	218.493
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	313.947
40	Passivita' della gestione amministrativa	556.654	506.307
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	353.281	343.919
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	203.373	162.388
50	Debiti di imposta	262.070	477
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		17.413.824	8.705.448
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	762.254.188	698.473.512
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	6.382.319	5.316.861
	Contributi da ricevere	-6.382.319	-5.316.861
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	-	-
	Ristori da ricevere	-	-
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	-	-
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-	-
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-133.060.677	-
	Controparte per valute da regolare	133.060.677	-

2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
10 Saldo della gestione previdenziale	18.195.803	18.952.270
10-a) Contributi per le prestazioni	74.418.722	69.216.275
10-b) Anticipazioni	-10.628.480	-10.285.948
10-c) Trasferimenti e riscatti	-35.749.747	-29.393.199
10-d) Trasformazioni in rendita	-492.781	-347.691
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-9.351.911	-10.236.849
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-251.158	-345
10-i) Altre entrate previdenziali	251.158	27
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
20-a) Dividendi	-	-
20-b) Utili e perdite da realizzo	-	-
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	56.533.265	-93.108.958
30-a) Dividendi e interessi	7.923.381	10.902.622
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	48.295.937	-104.013.966
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	313.947	2.386
40 Oneri di gestione	-1.427.762	-986.711
40-a) Societa' di gestione	-1.291.767	-852.934
40-b) Depositario	-135.995	-133.777
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	55.105.503	-94.095.669
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	794.289	779.771
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-405.941	-396.280
60-c) Spese generali ed amministrative	-192.354	-221.091
60-d) Spese per il personale	-	-
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	7.379	-12
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-203.373	-162.388
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	73.301.306	-75.143.399
80 Imposta sostitutiva	-9.520.630	15.442.122
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	63.780.676	-59.701.277

In conformità alle vigenti disposizioni in materia di Bilancio d'esercizio, le informazioni analitiche sulle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono evidenziate nei rendiconti dei singoli comparti di gestione.

Di seguito vengono fornite alcune informazioni sintetiche relativamente al Fondo nel suo complesso, per una migliore comprensione dell'andamento dell'esercizio 2023 da parte degli aderenti al Fondo stesso.

STATO PATRIMONIALE

L'attivo netto complessivo destinato alle prestazioni, che al 31/12/2022 ammontava a € 698.473.512, è passato a € 762.254.188 con un incremento di € 63.780.676.

L'attivo destinato alle prestazioni, come risulta dallo Stato Patrimoniale, è così ripartito:

Gestione previdenziale e finanziaria

Investimenti in gestione	766.029.376
Crediti di imposta	6.184.040
Debiti di imposta	-262.070
Passività della gestione previdenziale	-13.227.551
Passività della gestione finanziaria	-3.367.549
Totale	755.356.246

Gestione amministrativa

Cassa e depositi bancari e altre attività	7.454.596
Passività diverse	-556.654
Totale	6.897.942

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Gestione previdenziale / finanziaria

I contributi incassati dai soci, al netto delle anticipazioni erogate, dei trasferimenti e riscatti e delle erogazioni in forma di capitale hanno generato nuovi investimenti nelle diverse linee di gestione, come dettagliatamente evidenziato nelle pagine seguenti, per complessivi € 18.195.803.

La gestione finanziaria affidata ai gestori nei singoli comparti ha generato un risultato positivo, al netto degli oneri di gestione, pari a € 55.105.503.

L'incremento del valore del patrimonio ha generato un costo d'imposta sostitutiva per € 9.520.630.

Gestione amministrativa

La gestione amministrativa ha comportato un onere totale di € 590.916 al netto delle sopravvenienze attive e dei proventi, interamente coperto dalla parte dei contributi destinata alla gestione amministrativa, con un avanzo positivo di € 203.373 che il Consiglio di Amministrazione del Fondo, valutato l'esiguo ammontare che si sarebbe potuto distribuire agli iscritti e tenuto conto delle future necessità del Fondo di rafforzare i propri presidi di gestione e di sicurezza dei sistemi informativi, ha deliberato di riscontare al nuovo esercizio per i suddetti scopi.

Il Contributo annuale Covip è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo.

I risultati delle anzidette gestioni hanno pertanto determinato una variazione dell'attivo netto complessivo destinato alle prestazioni pari a € 63.780.676 tenuto conto del saldo della gestione amministrativa.

3.1 Rendiconto della fase di accumulo nei comparti – Comparto Stabilità
3.1.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2023	31/12/2022
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	137.794.470	124.664.107
20-a) Depositi bancari	882.981	124.353.081
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	128.082.204	-
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	7.148.670	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	40.497	-
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.611.155	311.026
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	28.963	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	313.947
40 Attivita' della gestione amministrativa	1.909.198	2.513.571
40-a) Cassa e depositi bancari	1.901.620	2.507.363
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	7.578	6.208
50 Crediti di imposta	-	232.411
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	139.703.668	127.724.036

3.1.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Passivita' della gestione previdenziale	3.000.757	1.981.427
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	3.000.757	1.981.427
20	Passivita' della gestione finanziaria	274.609	83.634
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	261.850	83.634
	20-e) Debiti per operazioni forward	12.759	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	313.947
40	Passivita' della gestione amministrativa	131.312	115.672
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	83.339	78.551
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	47.973	37.121
50	Debiti di imposta	262.070	477
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		3.668.748	2.495.157
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	136.034.920	125.228.879
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	1.505.589	1.214.371
	Contributi da ricevere	-1.505.589	-1.214.371
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	-	-
	Ristori da ricevere	-	-
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	-	-
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-	-
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-4.522.582	-
	Controparte per valute da regolare	4.522.582	-

3.1.2 – Conto Economico

	31/12/2023	31/12/2022
10 Saldo della gestione previdenziale	7.327.775	8.211.326
10-a) Contributi per le prestazioni	20.487.632	19.046.283
10-b) Anticipazioni	-1.638.901	-1.512.599
10-c) Trasferimenti e riscatti	-9.979.858	-7.877.822
10-d) Trasformazioni in rendita	-220.836	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-1.319.309	-1.444.218
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-251.158	-345
10-i) Altre entrate previdenziali	250.205	27
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
20-a) Dividendi	-	-
20-b) Utili e perdite da realizzo	-	-
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	4.774.673	-771.231
30-a) Dividendi e interessi	172.064	2.074.987
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	4.288.662	-2.848.604
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	313.947	2.386
40 Oneri di gestione	-801.926	-326.860
40-a) Societa' di gestione	-777.137	-303.769
40-b) Depositario	-24.789	-23.091
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	3.972.747	-1.098.091
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	187.370	178.131
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-95.762	-90.510
60-c) Spese generali ed amministrative	-45.376	-50.497
60-d) Spese per il personale	-	-
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	1.741	-3
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-47.973	-37.121
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	11.300.522	7.113.235
80 Imposta sostitutiva	-494.481	231.934
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	10.806.041	7.345.169

3.1.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	9.548.201,844		125.228.879
a) Quote emesse	1.568.123,219	20.737.837	-
b) Quote annullate	-995.778,509	-13.410.062	-
c) Variazione del valore quota	-	3.478.266	-
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)	-		10.806.041
Quote in essere alla fine dell'esercizio	10.120.546,554		136.034.920

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2022 è di € 13,115.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2023 è di € 13,441.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico (€ 7.327.775).

L'incremento del valore delle quote (€ 3.478.266) è la risultante del saldo della gestione finanziaria, della gestione amministrativa e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 137.794.470

Le risorse del Fondo sono affidate alla società ANIMA SGR S.p.A. (Gestore Finanziario).

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite dal gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Gestore	Importo
ANIMA SGR S.p.A.	135.918.459
Totale	135.918.459

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni del depositario non riconducibili ai gestori finanziari per € 5.673, i ratei per altri debiti per commissioni per euro 819 e sottratti i crediti previdenziali relativi a cambio comparto (switch) per € 1.607.889 e i crediti per penali da rimborsare per € 5.

a) Depositi bancari

€ 882.981

La voce pari a € 882.981 (€ 124.353.081 nel 2022) è composta da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria detenuti presso il Depositario.

Informazioni sui titoli detenuti in portafoglio

€ 135.230.874

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 135.230.874 (non presenti al 31/12/2022) così dettagliati:

- € 128.082.204 relativi a titoli emessi da Stati o da organismi internazionali;
- € 7.148.670 relativi a titoli di capitale quotati;

Si riporta di seguito l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività del Comparto:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
GERMAN TREASURY BILL 19/06/2024 ZERO COUPON	DE000BU0E063	I.G - TStato Org.Int Q UE	12.983.784	9,29
GERMAN TREASURY BILL 17/07/2024 ZERO COUPON	DE000BU0E071	I.G - TStato Org.Int Q UE	12.955.800	9,27
GERMAN TREASURY BILL 20/03/2024 ZERO COUPON	DE000BU0E030	I.G - TStato Org.Int Q UE	12.900.940	9,23

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
GERMAN TREASURY BILL 21/02/2024 ZERO COUPON	DE000BU0E022	I.G - TStato Org.Int Q UE	12.537.000	8,97
GERMAN TREASURY BILL 17/04/2024 ZERO COUPON	DE000BU0E048	I.G - TStato Org.Int Q UE	12.368.375	8,85
GERMAN TREASURY BILL 17/01/2024 ZERO COUPON	DE000BU0E014	I.G - TStato Org.Int Q UE	11.981.400	8,58
GERMAN TREASURY BILL 15/05/2024 ZERO COUPON	DE000BU0E055	I.G - TStato Org.Int Q UE	11.842.080	8,48
DUTCH TREASURY CERT 30/05/2024 ZERO COUPON	NL0015001V04	I.G - TStato Org.Int Q UE	11.234.472	8,04
DUTCH TREASURY CERT 29/04/2024 ZERO COUPON	NL0015001S60	I.G - TStato Org.Int Q UE	11.173.214	8,00
DUTCH TREASURY CERT 27/03/2024 ZERO COUPON	NL0015001OM3	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.437.825	5,32
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	543.303	0,39
UNITED KINGDOM GILT 22/07/2026 1,5	GB00BYZW3G56	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	537.764	0,38
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2032 0	FR0014007L00	I.G - TStato Org.Int Q UE	515.453	0,37
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2025 ,5	FR0012517027	I.G - TStato Org.Int Q UE	436.626	0,31
US TREASURY N/B 31/07/2025 2,875	US912828Y792	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	415.427	0,30
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2025 1	DE0001102382	I.G - TStato Org.Int Q UE	399.947	0,29
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	367.579	0,26
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2028 2,8	IT0005340929	I.G - TStato Org.Int Q IT	337.790	0,24
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2026 ,5	FR0013131877	I.G - TStato Org.Int Q UE	335.167	0,24
TSY INFL IX N/B 15/01/2025 ,25	US912828H458	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	331.154	0,24
TSY INFL IX N/B 15/07/2030 ,125	US912828ZZ63	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	314.345	0,23
TSY INFL IX N/B 15/01/2028 1,75	US912810PV44	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	304.222	0,22
US TREASURY N/B 31/08/2027 ,5	US91282CAH43	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	288.048	0,21
UNITED KINGDOM GILT 07/06/2032 4,25	GB0004893086	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	280.979	0,20
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2032 ,95	IT0005466013	I.G - TStato Org.Int Q IT	278.603	0,20
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2028 3,8	IT0005548315	I.G - TStato Org.Int Q IT	269.175	0,19
US TREASURY N/B 31/03/2029 2,375	US91282CEE75	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	269.078	0,19
US TREASURY N/B 28/02/2026 ,5	US91282CBQ33	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	267.800	0,19
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2026 ,5	IT0005419848	I.G - TStato Org.Int Q IT	266.935	0,19
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2031 ,1	ES0000012H41	I.G - TStato Org.Int Q UE	239.839	0,17
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2032 0	DE0001102580	I.G - TStato Org.Int Q UE	239.593	0,17
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2029 ,5	FR0013407236	I.G - TStato Org.Int Q UE	237.372	0,17
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2027 ,25	DE0001102416	I.G - TStato Org.Int Q UE	236.610	0,17
TSY INFL IX N/B 15/07/2026 ,125	US912828S505	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	232.606	0,17
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	230.909	0,17
US TREASURY N/B 15/11/2040 1,375	US912810ST60	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	228.841	0,16
US TREASURY N/B 15/11/2031 1,375	US91282CDJ71	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	218.123	0,16
UNITED KINGDOM GILT 07/12/2028 6	GB0002404191	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	206.609	0,15
BUNDES OBLIGATION 15/10/2027 1,3 (30/06/2022)	DE0001141869	I.G - TStato Org.Int Q UE	204.941	0,15
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2029 ,25	DE0001102465	I.G - TStato Org.Int Q UE	202.679	0,15
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2027 1,45	ES0000012A89	I.G - TStato Org.Int Q UE	202.005	0,14
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/05/2025 0	ES0000012K38	I.G - TStato Org.Int Q UE	201.569	0,14
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	199.992	0,14
NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	167.666	0,12
JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	I.G - TCapitale Q OCSE	149.982	0,11
ELI LILLY & CO	US5324571083	I.G - TCapitale Q OCSE	146.700	0,11
TSY INFL IX N/B 15/07/2032 ,625	US91282CEZ05	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	140.319	0,10
IRELAND GOVERNMENT BOND 18/10/2030 ,2	IE00BKFCV899	I.G - TStato Org.Int Q UE	139.398	0,10
BELGIUM KINGDOM 22/10/2027 0	BE0000351602	I.G - TStato Org.Int Q UE	138.015	0,10
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2026 0	NL0015000QL2	I.G - TStato Org.Int Q UE	133.421	0,10
Altri			6.959.400	4,98
		Totale	135.230.874	96,80

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni di acquisto stipulate ma non regolate alla data di chiusura di bilancio.

Posizioni detenute in contratti derivati

Non ci sono operazioni alla data di chiusura di bilancio.

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Di seguito le operazioni forward per la copertura parziale del rischio cambio:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore pos. LC
GBP	CORTA	1.095.000	0,8666	-1.263.631
USD	CORTA	3.600.000	1,1047	-3.258.951
Totale				-4.522.582

Distribuzione territoriale degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per area geografica è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di stato	1.270.731	122.324.947	4.486.526	-	128.082.204
Titoli di debito	81.221	903.960	6.147.711	15.778	7.148.670
Depositi bancari	882.981	-	-	-	882.981
Totale	2.234.933	123.228.907	10.634.237	15.778	136.113.855

Composizione per valuta degli investimenti

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	123.595.678	802.405	596.136	124.994.219
USD	3.279.370	5.147.555	166.686	8.593.611
GBP	1.207.156	304.289	46.507	1.557.952
JPY	-	372.310	2.444	374.754
CAD	-	179.975	17.601	197.576
CHF	-	151.023	9.725	160.748
AUD	-	76.956	9.550	86.506
DKK	-	66.879	505	67.384
SEK	-	19.690	9.702	29.392
HKD	-	15.778	9.849	25.627
NOK	-	11.810	1.254	13.064
SGD	-	-	13.022	13.022
Totale	128.082.204	7.148.670	882.981	136.113.855

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration media" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	4,758	0,459	5,346	0,674
Totale obbligazioni	4,758	0,459	5,346	0,674

L'indice misura la vita residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. È ottenuta

calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano posizioni in conflitto di interessi.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Categoria	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti – vendite	Volume negoziato
Titoli di Stato	-291.154.178	8.434.730	-282.719.448	299.588.908
Titoli di Capitale quotati	-10.289.939	3.914.817	-6.375.122	14.204.756
Totale	-301.444.117	12.349.547	-289.094.570	313.793.664

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	299.588.908	-
Titoli di Capitale quotati	-6.272	-2.270	-8.542	14.204.756	0,060
Totale	-6.272	-2.270	-8.542	313.793.664	0,003

l) Ratei e risconti attivi

€ 40.497

La voce, dell'importo di € 40.497, si riferisce alle cedole maturate sui titoli di debito detenuti in portafoglio alla data di chiusura dell'esercizio.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 1.611.155

La composizione della voce è di seguito dettagliata:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Crediti previdenziali per cambio comparto	1.607.889	310.755
Crediti per dividendi da incassare	3.261	271
Crediti per penali CSDR da rimborsare	5	-
Totale	1.611.155	311.026

Il credito per penali CSDR da rimborsare contiene l'importo in attesa di essere rimborsato dal Gestore Finanziario relativamente alle penali CSDR (Regolamento UE n. 909/2014, Central Securities Depositories Regulation, entrato in vigore nei primi mesi del 2022).

p) Crediti per operazioni forward

€ 28.963

La voce si riferisce alle plusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni *forward* (non presenti nel 2022).

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

€ -

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal Gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del Gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 – Attività della gestione amministrativa**€ 1.909.198****a) Cassa e depositi bancari****€ 1.901.620**

La voce si compone come da dettaglio presentato nella tabella seguente:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Disponibilità liquide - Conto raccolta	1.786.811	2.406.729
Disponibilità liquide - Conto spese	114.735	100.595
Denaro e altri valori in cassa	74	39
Totale	1.901.620	2.507.363

d) Altre attività della gestione amministrativa**€ 7.578**

La voce si compone degli elementi indicati nella tabella che segue:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Altri crediti	4.838	3.514
Risconti attivi	1.512	1.412
Crediti verso gestori	1.184	1.147
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	44	45
Crediti verso aziende - Contribuzioni	-	90
Totale	7.578	6.208

50 – Crediti di imposta**€ -**

La voce rappresenta il credito per l'imposta sostitutiva del comparto Stabilità sul risultato di gestione dell'esercizio. Nel 2022 l'importo era pari a € 232.411.

Passività**10 - Passività della gestione previdenziale****€ 3.000.757****a) Debiti della gestione previdenziale****€ 3.000.757**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Debiti verso aderenti per rata R.I.T.A.	670.038	431.800
Debiti verso aderenti per riscatto immediato	665.078	322.043
Debiti verso aderenti per anticipazioni	450.790	433.107
Debiti previdenziali per cambio comparto	305.406	100.044
Debiti verso aderenti per prestazione previdenziale	220.784	227.740
Debiti verso Fondi Pensione per trasferimenti in uscita	161.058	192.108
Erario ritenute su redditi da capitale	137.946	101.223
Trasferimenti da riconciliare	104.959	-
Debiti verso aderenti per riscatto parziale	99.938	72.763
Contributi da riconciliare	95.509	66.262
Debiti verso aderenti per riscatto totale	83.565	31.862
Contributi da rimborsare	5.274	522
Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute	344	1.953

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	49	-
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	19	-
Totale	3.000.757	1.981.427

20 - Passività della gestione finanziaria
d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 274.609
€ 261.850

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Debiti per commissioni garanzia	223.410	31.075
Debiti per commissioni di gestione	31.948	46.612
Debiti per commissioni Depositario	5.673	5.189
Ratei e risconti passivi Debiti per altre commissioni	819	758
Totale	261.850	83.634

e) Debiti per operazioni forward/futures

€ 12.759

La voce si riferisce alle minusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni forward.

30 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

€ -

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal Gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del Gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio (€ 313.947 nel 2022).

40 - Passività della gestione amministrativa

€ 131.312

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 83.339

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Fornitori	47.543	27.419
Altri debiti	29.345	29.490
Fatture da ricevere	3.334	18.993
Debiti verso sindaci	2.359	2.284
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	381	-
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	377	365
Totale	83.339	78.551

I debiti per fatture da ricevere si riferiscono principalmente alle spese per la revisione contabile del bilancio e consulenze finanziarie di competenza dell'esercizio 2023.

Gli altri debiti si riferiscono principalmente alle commissioni di gestione spettanti ai gestori.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ 47.973

In questa voce viene indicato il residuo delle quote a copertura delle spese amministrative rinviate all'esercizio successivo (come deliberato dal Consiglio di Amministrazione e descritto a commento della voce 60 di conto economico). Nel 2022 l'importo è stato pari a € 37.121.

50 – Debiti di imposta**€ 262.070**

La voce rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva del comparto Stabilità sul risultato di gestione dell'esercizio in esame per € 199.280 e il debito per imposta sostitutiva su garanzie del comparto Stabilità per € 62.790. Nel 2022 il debito di imposta era pari a € 477.

Conti d'ordine**Crediti per contributi da ricevere****€ 1.505.589**

La voce è costituita per € 15.375 dalle liste di contribuzione pervenute entro il 31 dicembre 2023 e per i rimanenti € 1.490.214 dalle liste ricevute nei primi mesi dell'anno 2024 aventi competenza dicembre 2023 e periodi precedenti, incassate nei primi mesi del 2024.

Valute da regolare**€ -4.522.582**

La voce comprende il valore, al 31 dicembre, delle posizioni in essere a copertura del rischio di cambio dettagliate nella parte relativa agli investimenti in gestione.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 7.327.775

Il risultato positivo della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni

€ 20.487.632

La voce rappresenta l'importo dei contributi (nella tabella sottostante sono indicati suddivisi per fonte) e dei trasferimenti in ingresso, provenienti da altri fondi o da altri comparti del Fondo, riconciliati e destinati nel corso del 2023.

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
T.F.R.	10.244.997	9.429.121
Switch – in ingresso	6.046.974	5.563.100
Contributi da datore lavoro	1.818.125	1.791.896
Contributi da lavoratori	1.543.670	1.575.915
Trasferimenti da altri fondi	758.110	599.109
TFR Progresso	75.756	87.142
Totale	20.487.632	19.046.283

b) Anticipazioni

€ -1.638.901

La voce rappresenta l'importo delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazione (€ -1.512.599 per l'esercizio 2022).

c) Trasferimenti e riscatti

€ -9.979.858

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-3.551.515	-3.039.338
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	-2.618.738	-2.225.030
Riscatto per conversione comparto	-2.187.325	-1.159.335
Trasferimento posizione individuale in uscita	-935.344	-961.677
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-507.955	-425.899
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-126.445	-66.543
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-52.536	-
Totale	-9.979.858	-7.877.822

d) Trasformazioni in rendita

€ -220.836

La voce rappresenta l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale (non presenti nel 2022).

e) Erogazioni in forma di capitale

€ -1.319.309

La voce rappresenta l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale (€ -1.444.218 per l'esercizio 2022).

h) Altre uscite previdenziali

€ -251.158

La voce rappresenta la sistemazione di posizioni previdenziali (€ -345 per l'esercizio 2022).

i) Altre entrate previdenziali**€ 250.205**

La voce rappresenta la sistemazione di posizioni previdenziali (€ 27 per l'esercizio 2022).

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta**€ 4.774.673**

La seguente tabella riepiloga la composizione delle voci 30-a "Dividendi e interessi" e 30-b "Profitti e perdite da operazioni finanziarie":

Descrizione	ANNO 2023		ANNO 2022	
	Dividendi e interessi	Profitti/perdite da operazioni finanziarie	Dividendi e interessi	Profitti/perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	86.419	3.521.064	1.699.135	-1.905.651
Titoli di capitale quotati	64.692	791.195	108.638	-345.769
Depositi bancari	20.953	11.513	-46.382	-22.282
Sopravvenienze attive	-	16.448	-	1.490
Bonus CSDR	-	709	-	-
Proventi diversi	-	103	-	140
Arrotondamenti attivi	-	4	-	1
Gestione cambi	-	-39.711	-	-
Commissioni di negoziazione	-	-8.542	-	-384
Oneri bancari e bolli	-	-4.114	-	-606
Arrotondamenti passivi	-	-4	-	-2
Oneri diversi	-	-3	-	-129
Titoli di debito quotati	-	-	313.596	-575.209
Sopravvenienze passive	-	-	-	-203
Totale	172.064	4.288.662	2.074.987	-2.848.604

e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione**€ 313.947**

La posta "Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione" si riferisce all'importo erogato da Anima Sgr S.p.A. nel corso dell'esercizio e deriva dalla differenza tra il rendimento minimo garantito dal comparto d'investimento e il rendimento effettivo attribuito alle singole posizioni individuali (€ 2.386 per l'esercizio 2022).

40 – Oneri di gestione**€ -801.926****a) Società di gestione****€ -777.137**

La voce si suddivide come da tabella seguente:

Gestore	ANNO 2023			ANNO 2022		
	Commissioni di gestione	Commissioni di garanzia	Totale	Commissioni di gestione	Commissioni di garanzia	Totale
ANIMA SGR S.p.A.	-122.917	-654.220	-777.137	-	-	-
Amundi Sgr S.p.A.	-	-	-	-182.261	-121.508	-303.769
Totale	-122.917	-654.220	-777.137	-182.261	-121.508	-303.769

A decorrere dal 2023 il gestore del comparto risulta essere ANIMA SGR S.p.A.

b) Depositario**€ -24.789**

La voce pari a € -24.789 (€ -23.091 per l'esercizio 2022) rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni del Depositario.

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ -

Il risultato della gestione amministrativa si articola nelle voci dettagliate di seguito:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 187.370

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Quote associative	145.209	136.265
Entrate copertura oneri riscontate nuovo esercizio	37.121	37.133
Trattenute per copertura oneri funzionamento	2.713	2.581
Quote iscrizione	2.327	2.152
Totale	187.370	178.131

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

€ -95.762

La voce è composta dal costo sostenuto per il servizio di gestione amministrativa e contabile del Fondo assegnato a Previnet S.p.A. per € -60.627 (€ -56.033 per l'esercizio 2022) e per € -35.135 (€ -34.477 per l'esercizio 2022) dal costo per i servizi amministrativi e attività gestionali forniti da FCA Services S.c.p.a. e da Fiat Chrysler Finance S.p.A..

c) Spese generali ed amministrative

€ -45.376

La voce include i seguenti costi:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Oneri di gestione - Consulenze Finanziarie	-9.269	-13.041
Contributo annuale Covip	-6.822	-6.250
Revisione Interna - IORP II	-6.605	-7.450
Compensi Società di Revisione	-3.885	-3.984
Contratto fornitura servizi	-3.723	-3.291
Funzione di Gestione del Rischio	-3.476	-3.365
Premi assicurativi organi sociali	-2.932	-2.808
Bolli e Postali	-2.027	-1.909
Quota associazioni di categoria	-1.651	-1.599
Spese consulenza	-1.438	-1.393
Compensi altri sindaci	-1.180	-1.142
Compenso Organismo di Vigilanza	-1.179	-1.142
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-512	-515
Spese consulente del lavoro	-299	-290
Contributo INPS sindaci	-189	-183
Contributo INPS Organismo di Vigilanza	-189	-183
Spese legali e notarili	-	-910
Spese pubblicazione bando di gara	-	-780
Spese per stampa ed invio certificati	-	-262
Totale	-45.376	-50.497

g) Oneri e proventi diversi**€ 1.741**

La voce risulta dalla differenza tra i proventi e gli oneri dettagliati di seguito:

Proventi diversi

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Sopravvenienze attive	1.155	371
Interessi attivi conto spese	630	39
Altri ricavi e proventi	-	79
Totale	1.785	489

Oneri diversi

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Oneri bancari	-30	-492
Altri costi e oneri	-14	-
Totale	-44	-492

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi**€ -47.973**

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi che il Fondo ha scelto di rinviare all'esercizio successivo per la copertura di oneri futuri. Il Consiglio di Amministrazione del Fondo, valutato l'esiguo ammontare che si sarebbe potuto distribuire agli iscritti e tenuto conto delle future necessità del Fondo di rafforzare i propri presidi di gestione e di sicurezza dei sistemi informativi, ha deliberato di riscontare l'importo al nuovo esercizio per i suddetti scopi (€ -37.121 per l'esercizio 2022).

80 – Imposta sostitutiva**€ -494.481**

La voce rappresenta il costo per imposta sostitutiva del comparto Stabilità di competenza dell'esercizio (€ 231.934 a ricavo per l'esercizio 2022), calcolata sulla variazione del patrimonio secondo la normativa vigente.

3.2 Rendiconto della fase di accumulo nei comparti – Comparto Reddito

3.2.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	510.626.677	457.770.515
	20-a) Depositi bancari	10.743.030	172.396.137
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	178.012.427	149.593.083
	20-d) Titoli di debito quotati	45.451.446	36.688.529
	20-e) Titoli di capitale quotati	106.269.913	80.602.727
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	164.591.953	16.598.738
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	1.990.845	1.397.827
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.997.466	274.288
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	1.569.597	219.186
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	4.135.330	5.972.524
	40-a) Cassa e depositi bancari	4.116.405	5.955.891
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	18.925	16.633
50	Crediti di imposta	5.347.359	12.696.923
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		520.109.366	476.439.962

3.2.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Passivita' della gestione previdenziale	8.242.835	4.750.878
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	8.242.835	4.750.878
20	Passivita' della gestione finanziaria	2.975.498	345.666
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	2.834.850	127.173
	20-e) Debiti per operazioni forward	140.648	218.493
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	329.892	312.085
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	209.355	211.992
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	120.537	100.093
50	Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		11.548.225	5.408.629
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	508.561.141	471.031.333
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	3.782.162	3.277.313
	Contributi da ricevere	-3.782.162	-3.277.313
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	-	-
	Ristori da ricevere	-	-
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	-	-
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-	-
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-128.538.095	-
	Controparte per valute da regolare	128.538.095	-

3.2.2 – Conto Economico

	31/12/2023	31/12/2022
10 Saldo della gestione previdenziale	2.759.059	4.584.138
10-a) Contributi per le prestazioni	39.016.447	38.176.122
10-b) Anticipazioni	-7.568.165	-7.511.838
10-c) Trasferimenti e riscatti	-20.937.976	-17.506.593
10-d) Trasformazioni in rendita	-271.945	-347.691
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-7.479.973	-8.225.862
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	671	-
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
20-a) Dividendi	-	-
20-b) Utili e perdite da realizzo	-	-
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	42.613.603	-78.095.571
30-a) Dividendi e interessi	7.398.934	7.137.622
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	35.214.669	-85.233.193
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-493.289	-522.705
40-a) Societa' di gestione	-402.433	-430.899
40-b) Depositario	-90.856	-91.806
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	42.120.314	-78.618.276
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	470.713	480.648
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-240.561	-244.267
60-c) Spese generali ed amministrative	-113.988	-136.281
60-d) Spese per il personale	-	-
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	4.373	-7
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-120.537	-100.093
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	44.879.373	-74.034.138
80 Imposta sostitutiva	-7.349.565	12.696.923
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	37.529.808	-61.337.215

3.2.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	25.624.089,605		471.031.333
a) Quote emesse	2.067.800,568	39.017.118	-
b) Quote annullate	-1.919.760,064	-36.258.059	-
c) Variazione del valore quota	-	34.770.749	-
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)	-		37.529.808
Quote in essere alla fine dell'esercizio	25.772.130,109		508.561.141

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2022 è di € 18.382.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2023 è di € 19,733.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico (€ 2.759.059). L'incremento del valore delle quote (€ 34.770.749) è la risultante del saldo della gestione finanziaria, della gestione amministrativa e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 510.626.677

Le risorse del Fondo sono affidate alle società Blackrock Netherland B.V., Eurizon Capital Sgr S.p.A., Eurizon Capital Real Asset Sgr S.p.A., Generali Insurance Asset Management S.p.A., le quali gestiscono il patrimonio su mandato, senza trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite alla data di chiusura dell'esercizio:

Gestore	Importo
GENERALI INSURANCE ASSET MANAGEMENT S.p.A.	163.386.856
EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.	206.979.699
BLACKROCK NETHERLAND B.V.	128.170.742
EURIZON CAPITAL REAL ASSET SGR S.p.A.	8.777.660
Totale	507.314.957

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni del depositario non riconducibili ai gestori finanziari per € 20.558, i Ratei e risconti passivi su Debiti per altre commissioni per € 2.970 e vanno sottratti i crediti previdenziali per € 359.750.

a) Depositi bancari

€ 10.743.030

La voce è composta per € 10.743.030 da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria detenuti presso il Depositario (€ 172.396.137 nel 2022).

Informazioni sui titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 494.325.739 (€ 283.483.277 al 31/12/2022) così dettagliati:

- € 178.012.427 relativi a titoli emessi da stati o da organismi internazionali;
- € 45.451.446 relativi a titoli di debito quotati;
- € 106.269.913 relativi a titoli di capitale quotati;
- € 164.591.953 relativi a quote di O.I.C.R.

Si riporta di seguito l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore

decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività del Comparto:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
ISHARES EURO GOVT CLIM EUR A	IE00BLDGH553	I.G - OICVM UE	23.978.125	4,61
ISHARES EU GV BD I(IE)-FEURA	IE0031080751	I.G - OICVM UE	21.615.378	4,16
ISHR ESG SCR GB CRP B-FEURHA	IE00BMC44015	I.G - OICVM UE	20.288.979	3,90
ISH MSCI USA ESG EHNCD EURHA	IE000U7L59A3	I.G - OICVM UE	17.666.231	3,40
ISH DEV WLD ESG SCR IN-USD	IE00BFG1TG02	I.G - OICVM UE	13.122.848	2,52
EURIZON BD EMK HC LTE-ZH EUR	LU2259773724	I.G - OICVM UE	10.700.980	2,06
EURIZON FUND-BOND CORP EUR-X	LU1559925067	I.G - OICVM UE	9.250.732	1,78
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	I.G - OICVM UE	7.422.380	1,43
ISHR E/M GVT BND-F EUR HDG	IE00BD9H4C29	I.G - OICVM UE	6.906.448	1,33
AM MSCI EM ESG LEAD	LU2109787551	I.G - OICVM UE	6.086.031	1,17
ISH EMER MKT SCREE EQ IX-FEA	IE00BKPTWY98	I.G - OICVM UE	5.431.995	1,04
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	5.384.008	1,04
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	4.802.582	0,92
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2031 0 (18/06/2021)	DE0001102564	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.235.234	0,81
ISHARES USD TIPS 0-5 EUR-HD	IE000WQIPT2	I.G - OICVM UE	3.836.553	0,74
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2032 5,75	FR0000187635	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.580.167	0,69
PEMBERTON STRATEGIC CREDIT FUND III	QU0006761724	I.G - OICVM UE NQ	3.150.857	0,61
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2025 1	FR0012938116	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.883.803	0,55
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2026 ,25	FR0013200813	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.814.023	0,54
TSY INFL IX N/B 15/07/2030 ,125	US912828Z263	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.721.046	0,52
ISHARES EURO INFL-LKD GOVT	IE00B0M62X26	I.G - OICVM UE	2.566.909	0,49
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2026 0	DE0001102408	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.406.695	0,46
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2031 ,9	IT0005422891	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.385.972	0,46
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2030 2,5	FR0011883966	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.384.296	0,46
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2030 3,5	IT0005024234	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.228.066	0,43
ISH MSCI EMU ESG EHNCD USD-A	IE00BHZPJ015	I.G - OICVM UE	2.194.512	0,42
NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	2.136.173	0,41
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2025 0	ES0000012F92	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.131.294	0,41
ISHARES MSCI JAPAN SRI EUR-H	IE00BYVJRQ85	I.G - OICVM UE	2.022.445	0,39
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2041 4,5	FR0010773192	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.007.083	0,39
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2029 ,6	ES0000012F43	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.940.295	0,37
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2025 ,5	DE0001102374	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.895.969	0,36
ISHARES USD TIPS EUR-H ACC	IE00BDZVH966	I.G - OICVM UE	1.868.318	0,36
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2028 1,4	ES0000012B39	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.697.297	0,33
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2026 1,3	ES00000128H5	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.675.291	0,32
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2038 4	FR0010371401	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.565.799	0,30
ISHARES EURO GOVT 15-30YR	IE00B1FZS913	I.G - OICVM UE	1.475.883	0,28
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	1.465.276	0,28
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	1.462.594	0,28
ALPHABET INC-CL C	US02079K1079	I.G - TCapitale Q OCSE	1.439.728	0,28
TSY INFL IX N/B 15/07/2032 ,625	US91282CEZ05	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.431.258	0,28
TSY INFL IX N/B 15/01/2027 2,375	US912810PS15	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.410.984	0,27
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2028 4,75	IT0004889033	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.404.282	0,27
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2026 1,6	IT0005170839	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.396.542	0,27
META PLATFORMS INC-CLASS A	US30303M1027	I.G - TCapitale Q OCSE	1.380.721	0,27
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2050 1,5	FR0013404969	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.337.818	0,26
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2028 ,5	DE0001102440	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.330.209	0,26
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2034 4,75	DE0001135226	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.327.672	0,26
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2041 4,7	ES00000121S7	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.320.008	0,25
FRANCE (GOVT OF) 25/02/2025 0	FR0014007TY9	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.315.800	0,25
Altri			265.842.150	51,10
		Totale	494.325.739	95,04

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Si riporta di seguito l'indicazione delle operazioni di vendita stipulate ma non regolate.

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Controvalore €
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	ES0000012F92	28/12/2023	02/01/2024	45.000	EUR	43.555
BUONI POLIENNALI DEL TES	IT0005045270	28/12/2023	02/01/2024	337.000	EUR	335.441
HALLIBURTON CO	US406216BL45	29/11/2023	04/01/2024	100.000	USD	80.099
TOSHIBA CORP	JP3592200004	20/12/2023	03/04/2024	1.000	JPY	29.666
Totale						488.761

Si riporta di seguito l'indicazione delle operazioni di acquisto stipulate ma non regolate.

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Controvalore €
AUSTRALIAN GOVERNMENT 20/09/2025	AU0000XCLWP8	28/12/2023	02/01/2024	4.000	AUD	-3.711
AUSTRALIAN GOVERNMENT 20/09/2030	AU0000XCLWV6	28/12/2023	02/01/2024	4.000	AUD	-3.788
BELGIUM KINGDOM 22/10/2031	BE0000352618	28/12/2023	02/01/2024	351.000	EUR	-291.783
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2067	IT0005217390	28/12/2023	02/01/2024	114.000	EUR	-86.870
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2026	IT0005415416	28/12/2023	02/01/2024	5.000	EUR	-5.834
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2028	IT0005246134	28/12/2023	02/01/2024	8.000	EUR	-9.938
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2029	IT0005543803	28/12/2023	02/01/2024	4.000	EUR	-4.147
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2030	IT0005387052	28/12/2023	02/01/2024	7.000	EUR	-7.886
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2033	IT0005482994	28/12/2023	02/01/2024	9.000	EUR	-8.953
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2026	IT0004735152	28/12/2023	02/01/2024	7.000	EUR	-9.800
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2032	IT0005138828	28/12/2023	02/01/2024	8.000	EUR	-9.720
CANADIAN GOVERNMENT RRB 01/12/2026	CA135087VS05	28/12/2023	02/01/2024	3.000	CAD	-4.047
CANADIAN GOVERNMENT RRB 01/12/2031	CA135087WV25	28/12/2023	02/01/2024	3.000	CAD	-4.292
DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2026	DE0001030567	28/12/2023	02/01/2024	10.000	EUR	-12.296
DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2030	DE0001030559	28/12/2023	02/01/2024	11.000	EUR	-14.259
DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2033	DE0001030583	28/12/2023	02/01/2024	6.000	EUR	-7.217
FRANCE (GOVT OF) 01/03/2025	FR0012558310	28/12/2023	02/01/2024	6.000	EUR	-6.962
FRANCE (GOVT OF) 01/03/2025	FR0013519253	28/12/2023	02/01/2024	7.000	EUR	-8.198
FRANCE (GOVT OF) 01/03/2025	FR0013238268	28/12/2023	02/01/2024	7.000	EUR	-8.134
FRANCE (GOVT OF) 01/03/2025	FR0013410552	28/12/2023	02/01/2024	13.000	EUR	-15.426
FRANCE (GOVT OF) 01/03/2025	FR0014003N51	28/12/2023	02/01/2024	4.000	EUR	-4.447
FRANCE (GOVT OF) 01/03/2025	FR0011008705	28/12/2023	02/01/2024	11.000	EUR	-15.540
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2029	FR0000186413	28/12/2023	02/01/2024	4.000	EUR	-6.980
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2030	FR0011982776	28/12/2023	02/01/2024	9.000	EUR	-11.601
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2031	FR0014001N38	28/12/2023	02/01/2024	6.000	EUR	-7.029
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2032	FR0000188799	28/12/2023	02/01/2024	6.000	EUR	-11.520
JAPAN GOVT CPI LINKED 10/03/2025	JP1120201F51	29/12/2023	05/01/2024	800.000	JPY	-5.723
JAPAN GOVT CPI LINKED 10/03/2026	JP1120211G41	29/12/2023	05/01/2024	600.000	JPY	-4.352
JAPAN GOVT CPI LINKED 10/03/2027 ,1	JP1120221H48	29/12/2023	05/01/2024	700.000	JPY	-5.220
JAPAN GOVT CPI LINKED 10/03/2029	JP1120231J51	29/12/2023	05/01/2024	600.000	JPY	-4.376
JAPAN GOVT CPI LINKED 10/03/2029	JP1120241K56	29/12/2023	05/01/2024	600.000	JPY	-4.354
JAPAN GOVT CPI LINKED 10/03/203	JP1120261M59	29/12/2023	05/01/2024	400.000	JPY	-2.961
SPAIN I/L BOND 30/11/2027	ES00000128S2	28/12/2023	02/01/2024	8.000	EUR	-9.880
SPAIN I/L BOND 30/11/2030	ES00000127C8	28/12/2023	02/01/2024	9.000	EUR	-11.307
SPAIN I/L BOND 30/11/2033	ES0000012C12	28/12/2023	02/01/2024	14.000	EUR	-16.612
SWEDEN I/L BOND 01/06/2025 1	SE0005703550	28/12/2023	02/01/2024	60.000	SEK	-7.010
SWEDEN I/L BOND 01/06/2026 , 125	SE0008014062	28/12/2023	02/01/2024	60.000	SEK	-6.895

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Controvalore €
SWEDEN I/L BOND 01/06/2030 ,125	SE0013748258	28/12/2023	02/01/2024	40.000	SEK	-4.263
SWEDEN I/L BOND 01/06/2032 ,125	SE0007045745	28/12/2023	02/01/2024	45.000	SEK	-5.178
SWEDEN I/L BOND 01/12/2027 ,125	SE0009548704	28/12/2023	02/01/2024	45.000	SEK	-5.075
SWEDEN I/L BOND 01/12/2028	SE0000556599	28/12/2023	02/01/2024	45.000	SEK	-7.358
TSY INFL IX N/B 15/01/2025	US912828H458	28/12/2023	02/01/2024	22.000	USD	-25.155
TSY INFL IX N/B 15/01/2025	US912810FR42	28/12/2023	02/01/2024	16.000	USD	-23.732
TSY INFL IX N/B 15/01/2026	US912828N712	28/12/2023	02/01/2024	23.000	USD	-26.114
TSY INFL IX N/B 15/01/2026	US912810FS25	28/12/2023	02/01/2024	11.000	USD	-15.469
TSY INFL IX N/B 15/01/2027	US912828V491	28/12/2023	02/01/2024	21.000	USD	-23.082
TSY INFL IX N/B 15/01/2027	US912810PS15	28/12/2023	02/01/2024	9.000	USD	-12.698
TSY INFL IX N/B 15/01/2028	US9128283R96	28/12/2023	02/01/2024	21.000	USD	-22.527
TSY INFL IX N/B 15/01/2028	US912810PV44	28/12/2023	02/01/2024	9.000	USD	-12.012
TSY INFL IX N/B 15/01/2029	US9128285W63	28/12/2023	02/01/2024	20.000	USD	-21.249
TSY INFL IX N/B 15/01/2029	US912810PZ57	28/12/2023	02/01/2024	8.000	USD	-10.876
TSY INFL IX N/B 15/01/2030	US912828Z377	28/12/2023	02/01/2024	22.000	USD	-21.690
TSY INFL IX N/B 15/01/2031	US91282CBF77	28/12/2023	02/01/2024	24.000	USD	-23.051
TSY INFL IX N/B 15/01/2032	US91282CDX65	28/12/2023	02/01/2024	28.000	USD	-24.873
TSY INFL IX N/B 15/01/2033	US91282CGK18	28/12/2023	02/01/2024	27.000	USD	-24.170
TSY INFL IX N/B 15/04/2025	US912828ZJ22	28/12/2023	02/01/2024	19.000	USD	-19.783
TSY INFL IX N/B 15/04/2026	US91282CCA71	28/12/2023	02/01/2024	21.000	USD	-21.251
TSY INFL IX N/B 15/04/2027	US91282CEJ62	28/12/2023	02/01/2024	22.000	USD	-20.428
TSY INFL IX N/B 15/04/2028	US91282CGW55	28/12/2023	02/01/2024	22.000	USD	-19.985
TSY INFL IX N/B 15/04/2028	US912810FD55	28/12/2023	02/01/2024	9.000	USD	-16.756
TSY INFL IX N/B 15/04/2029	US912810FH69	28/12/2023	02/01/2024	11.000	USD	-20.752
TSY INFL IX N/B 15/04/2032	US912810FQ68	28/12/2023	02/01/2024	3.000	USD	-5.334
TSY INFL IX N/B 15/07/2025	US912828XL95	28/12/2023	02/01/2024	22.000	USD	-25.109
TSY INFL IX N/B 15/07/2026	US912828S505	28/12/2023	02/01/2024	20.000	USD	-22.173
TSY INFL IX N/B 15/07/2027	US9128282L36	28/12/2023	02/01/2024	20.000	USD	-21.702
TSY INFL IX N/B 15/07/2028	US912828Y388	28/12/2023	02/01/2024	20.000	USD	-21.355
TSY INFL IX N/B 15/07/2029	US9128287D64	28/12/2023	02/01/2024	22.000	USD	-22.231
TSY INFL IX N/B 15/07/2030	US912828ZZ63	28/12/2023	02/01/2024	24.000	USD	-23.684
TSY INFL IX N/B 15/07/2031	US91282CCM10	28/12/2023	02/01/2024	26.000	USD	-24.178
TSY INFL IX N/B 15/07/2032	US91282CEZ05	28/12/2023	02/01/2024	26.000	USD	-22.991
TSY INFL IX N/B 15/07/2033	US91282CHP95	28/12/2023	02/01/2024	26.000	USD	-23.420
TSY INFL IX N/B 15/10/2025	US91282CAQ42	28/12/2023	02/01/2024	19.000	USD	-19.626
TSY INFL IX N/B 15/10/2026	US91282CDC29	28/12/2023	02/01/2024	21.000	USD	-20.351
TSY INFL IX N/B 15/10/2027	US91282CFR79	28/12/2023	02/01/2024	22.000	USD	-20.626
TSY INFL IX N/B 15/10/2028	US91282CJH51	28/12/2023	02/01/2024	19.900	USD	-18.766
TSY INFL IX N/B 15/10/2028	US91282CJH51	28/12/2023	02/01/2024	128.500	USD	-121.124
UNITED KINGDOM I/L GILT	GB00BZ1NTB69	28/12/2023	02/01/2024	9.000	GBP	-14.238
UNITED KINGDOM I/L GILT	GB00BNNGP551	28/12/2023	02/01/2024	6.000	GBP	-9.064
UNITED KINGDOM I/L GILT	GB00BY5F144	28/12/2023	02/01/2024	7.000	GBP	-11.773
UNITED KINGDOM I/L GILT	GB00B3Y1JG82	28/12/2023	02/01/2024	7.000	GBP	-12.982
UNITED KINGDOM I/L GILT	GB0008932666	28/12/2023	02/01/2024	3.000	GBP	-12.335
UNITED KINGDOM I/L GILT	GB00B128DH60	28/12/2023	02/01/2024	7.000	GBP	-16.621
UNITED KINGDOM I/L GILT	GB00B3D4VD98	28/12/2023	02/01/2024	7.000	GBP	-15.610
UNITED KINGDOM I/L GILT	GB00BMF9LJ15	28/12/2023	02/01/2024	10.543	GBP	-13.112
Totale						-1.605.000

Posizioni detenute in contratti derivati

Non ci sono operazioni con Derivati per la copertura dei contratti future.

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Di seguito le operazioni forward per la copertura parziale del rischio cambio:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore pos. LC
AUD	CORTA	1.512.000	1,6189	-933.968
CAD	CORTA	2.884.300	1,4566	-1.980.159
CAD	LUNGA	91.000	1,4566	62.474
CHF	CORTA	1.904.500	0,9297	-2.048.510
CHF	LUNGA	29.000	0,9297	31.193

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore pos. LC
DKK	CORTA	3.774.000	7,4546	-506.268
DKK	LUNGA	149.500	7,4546	20.055
GBP	CORTA	6.281.000	0,8666	-7.248.283
HKD	CORTA	1.896.000	8,6258	-219.807
JPY	CORTA	863.718.000	155,7336	-5.546.127
JPY	LUNGA	25.963.500	155,7336	166.717
NOK	CORTA	996.500	11,2185	-88.826
NZD	CORTA	92.000	1,7447	-52.731
SEK	CORTA	5.802.000	11,1325	-521.177
SEK	LUNGA	298.500	11,1325	26.813
SGD	CORTA	166.000	1,4572	-113.921
USD	CORTA	121.271.700	1,1047	-109.782.918
USD	LUNGA	218.000	1,1047	197.348
Totale				-128.538.095

Distribuzione territoriale degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per area geografica è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	33.816.525	117.550.212	22.141.127	4.504.563	178.012.427
Titoli di Debito quotati	958.046	6.937.393	37.133.672	422.335	45.451.446
Titoli di Capitale quotati	640.057	11.991.361	92.521.500	1.116.995	106.269.913
Quote di OICR	-	161.441.096	-	-	161.441.096
Quote di OICR non quotati	-	3.150.857	-	-	3.150.857
Depositi bancari	10.743.030	-	-	-	10.743.030
Totale	46.157.658	301.070.919	151.796.299	6.043.893	505.068.769

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	150.275.712	7.468.700	161.130.055	9.505.151	328.379.618
USD	23.250.682	36.739.851	87.645.266	319.231	147.955.030
GBP	2.921.751	1.242.895	4.227.132	159.828	8.551.606
JPY	968.722	-	6.800.979	169.346	7.939.047
CAD	104.054	-	3.107.080	89.215	3.300.349
CHF	-	-	2.918.589	148.056	3.066.645
AUD	287.085	-	2.081.460	93.284	2.461.829
DKK	18.091	-	1.088.311	50.836	1.157.238
SEK	144.232	-	897.219	74.446	1.115.897
HKD	-	-	588.202	59.634	647.836
NOK	-	-	174.433	42.215	216.648
SGD	-	-	175.267	20.804	196.071
NZD	42.098	-	27.873	10.984	80.955

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
Totale	178.012.427	45.451.446	270.861.866	10.743.030	505.068.769

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration media" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	6,197	7,435	5,958	6,622	7,000
Titoli di Debito quotati	1,679	3,571	6,515	5,151	5,953
Totale obbligazioni	6,073	7,219	6,314	6,496	6,785

L'indice misura la vita residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. È ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano le seguenti posizioni in conflitto di interessi:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
ISHARES EURO GOVT 15-30YR	IE00B1FZS913	7.934	EUR	1.475.883
ISH MSCI EMU ESG EHNCD USD-A	IE00BHZPJ015	314.175	EUR	2.194.512
ISHARES USD TIPS 0-5 EUR-HD	IE000WQIPT2	822.518	EUR	3.836.553
ISHARES EURO INFL-LKD GOVT	IE0080M62X26	11.249	EUR	2.566.909
ISH MSCI USA ESG EHNCD EURHA	IE000U7L59A3	3.449.762	EUR	17.666.231
ISHARES MSCI JAPAN SRI EUR-H	IE00BYVJRO85	214.174	EUR	2.022.445
ISHARES WLD MINVOL ESG EURHA	IE008MH5VP31	217.292	EUR	1.242.041
ISHARES EURO GOVT CLIM EUR A	IE00BLDGH553	5.597.004	EUR	23.978.125
ISHR E/M GVT BND-F EUR HDG	IE00BD9H4C29	714.140	EUR	6.906.448
ISHARE ESG EUR CP IDXFEA	IE00BJP13018	112.835	EUR	1.101.835
ISHARES USD TIPS EUR-H ACC	IE00BDZVH966	362.555	EUR	1.868.318
ISHR UK INDEX-EUR HD FLX AC	IE00BJXFTQ35	70.458	EUR	839.929
ISH DEV WLD ESG SCR IN-USD	IE00BFG1TG02	625.967	USD	13.122.848
ISHR ESG SCR GB CRP B-FEURHA	IE00BMC44015	2.254.832	EUR	20.288.979
ISHARES EU GV BD I(IE)-FEURA	IE0031080751	971.172	EUR	21.615.378
ISH EMER MKT SCREE EQ IX-FEA	IE00BKPTWY98	618.045	EUR	5.431.995
BLR ICS EUR LIQ ENV-AG AC TO	IE00B9346255	5.487	EUR	558.340
ISHARES CORE UK GILTS EURH D	IE000BI0GCN3	249.478	EUR	1.264.205
EURIZON FUND-BOND CORP EUR-X	LU1559925067	91.068	EUR	9.250.732
EURIZON BD EMK HC LTE-ZH EUR	LU2259773724	126.939	EUR	10.700.980
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	26.204	EUR	7.422.380
MONDELEZ INTERNATIONAL INC-A	US6092071058	1.399	USD	91.730
INTESA SANPAOLO	IT0000072618	25.821	EUR	68.258
MOODYS CORP	US6153691059	108	USD	38.184
EATON CORP PLC	IE00B8KQN827	429	USD	93.524
STELLANTIS NV	NL00150001Q9	3.080	EUR	65.142
COCA-COLA CO/THE	US1912161007	3.538	USD	188.742
PEPSICO INC	US7134481081	1.346	USD	206.948
GENERAL ELECTRIC CO	US3696043013	955	USD	110.340
ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/NV	BE0974293251	1.011	EUR	59.063
SIEMENS AG-REG	DE0007236101	819	EUR	139.164

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
UBS GROUP AG-REG	CH0244767585	3.622	CHF	101.682
IMPERIAL BRANDS PLC	GB0004544929	2.140	GBP	44.613
ACCENTURE PLC-CL A	IE00B4BNMY34	632	USD	200.765
CAPGEMINI SE	FR0000125338	388	EUR	73.235
BLACKROCK INC	US09247X1019	154	USD	113.174
ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	336	EUR	81.295
SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	647	EUR	117.612
KERING	FR0000121485	126	EUR	50.274
NIPPON TELEGRAPH & TELEPHONE	JP3735400008	72.825	JPY	80.572
ABB LTD-REG	CH0012221716	1.553	CHF	62.307
ENGIE	FR0010208488	2.671	EUR	42.517
UNILEVER PLC	GB00B10RZP78	2.152	GBP	94.370
AM MSCI EM ESG LEAD	LU2109787551	128.100	EUR	6.086.031
BNP PARIBAS 16/11/2027 3,5	US09659X2C50	100.000	USD	85.622
CREDIT AGRICOLE SA 05/06/2030 VARIABLE	FR0013516184	200.000	EUR	193.406
CREDIT AGRICOLE SA 28/07/2027 3,375	FR001400E7J5	100.000	EUR	100.723
BRITISH AMERICAN TOBACCO PLC	GB0002875804	2.274	GBP	60.239
HITACHI LTD	JP3788600009	1.330	JPY	86.854
DIAGEO PLC	GB0002374006	1.726	GBP	56.886
NESTLE SA-REG	CH0038863350	2.038	CHF	213.752
ENEL SPA PERPETUAL VARIABLE (24/05/2019)	XS2000719992	200.000	EUR	196.812
VOLKSWAGEN LEASING GMBH 19/06/2026	XS2014291616	200.000	EUR	191.594
CNH INDUSTRIAL FIN EUR S 03/07/2029	XS2022084367	200.000	EUR	182.338
DENSO CORP	JP3551500006	4.432	JPY	60.532
BNP PARIBAS	FR0000131104	1.213	EUR	75.922
Totale				165.069.288

Si specifica che, dopo valutazione effettuata dal Consiglio di Amministrazione, nessuna delle fattispecie rilevate nel 2023 è stata segnalata alla Covip, in quanto considerate operazioni rientranti nella normale operatività finanziaria di un Fondo Pensione negoziale.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Categoria	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti – vendite	Volume negoziato
Titoli di Stato	-162.400.362	140.160.516	-22.239.846	302.560.878
Titoli di Debito quotati	-42.897.787	34.253.036	-8.644.751	77.150.823
Titoli di capitale quotati	-79.062.838	70.454.547	-8.608.291	149.517.385
Quote di OICR	-188.216.293	52.838.705	-135.377.588	241.054.998
Totale	-472.577.280	297.706.804	-174.870.476	770.284.084

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	302.560.878	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	77.150.823	-

Titoli di Capitale quotati	-20.280	-18.937	-39.217	149.517.385	0,026
Quote di OICR	-19.580	-3.964	-23.544	241.054.998	0,010
Totale	-39.860	-22.901	-62.761	770.284.084	0,008

l) Ratei e risconti attivi

€ 1.990.845

La voce è composta dall'ammontare delle cedole in corso di maturazione sui titoli emessi da Stati o da organismi internazionali e titoli di debito detenuti in portafoglio (€ 1.397.827 nel 2022).

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 1.997.466

La composizione della voce è di seguito dettagliata:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Crediti Previdenziali per cambio comparto	1.545.213	187.916
Crediti per dividendi da incassare	359.750	44.036
Crediti per commissioni di retrocessione	92.318	42.333
Crediti per penali CSDR da rimborsare	185	3
Totale	1.997.466	274.288

Il credito per penali CSDR da rimborsare contiene l'importo in attesa di essere rimborsato dal Gestore Finanziario relativamente alle penali CSDR (Regolamento UE n. 909/2014, Central Securities Depositories Regulation, entrato in vigore nei primi mesi del 2022).

p) Crediti per operazioni forward

€ 1.569.597

La voce si riferisce alle plusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni *forward* (€ 219.186 nel 2022).

40 – Attività della gestione amministrativa

€ 4.135.330

a) Cassa e depositi bancari

€ 4.116.405

La voce si compone come da dettaglio presentato nella tabella seguente:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Disponibilità liquide - Conto raccolta	3.827.973	5.684.389
Disponibilità liquide - Conto spese	288.246	271.397
Denaro e altri valori in cassa	186	105
Totale	4.116.405	5.955.891

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 18.925

La voce si compone degli elementi indicati nella tabella che segue:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Altri crediti	12.152	9.483
Risconti attivi	3.797	3.812
Crediti verso gestori	2.976	3.095
Crediti verso aziende - Contribuzioni	-	243

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Totale	18.925	16.633

50 – Credito di imposta

€ 5.347.359

La voce per € 5.347.359 rappresenta il credito per l'imposta sostitutiva residuo dell'esercizio derivante dall'esercizio precedente (€ 12.696.923 nel 2022).

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

€ 8.242.835

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 8.242.835

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Debiti verso aderenti per prestazione previdenziale	1.698.967	633.903
Debiti previdenziali per cambio comparto	1.452.853	632.761
Debiti verso Fondi Pensione per trasferimenti in uscita	1.162.902	727.370
Debiti verso aderenti per anticipazioni	1.062.785	866.959
Debiti verso aderenti per riscatto immediato	929.780	694.473
Debiti verso aderenti – Riscatto parziale	532.215	206.621
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	372.389	304.671
Erario ritenute su redditi da capitale	346.533	273.178
Trasferimenti da riconciliare	263.665	-
Contributi da riconciliare	239.926	178.826
Debiti verso aderenti per riscatto totale	135.188	230.428
Debiti verso aderenti per riscatto immediato parziale	31.933	-
Contributi da rimborsare	13.250	1.410
Debiti verso aderenti - Riscatto agevolato	278	278
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	123	-
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	48	-
Totale	8.242.835	4.750.878

20 - Passività della gestione finanziaria

€ 2.975.498

d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 2.834.850

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Debiti per operazioni da regolare	2.572.735	-
Debiti per commissioni di gestione	238.587	103.928
Debiti per commissioni Depositario	20.558	19.424
Ratei e risconti passivi Debiti per altre commissioni	2.970	2.836
Altre passività della gestione finanziaria Ritenute su titoli	-	985
Totale	2.834.850	127.173

e) Debiti su operazioni forward / future

€ 140.648

La voce si riferisce alle minusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni *forward* (€

218.493 nel 2022).

40 - Passività della gestione amministrativa € 329.892
b) Altre passività della gestione amministrativa € 209.355

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Fornitori	119.432	73.998
Altri debiti	73.716	79.587
Fatture da ricevere	8.375	51.257
Debiti verso sindaci	5.926	6.164
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	958	-
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	948	986
Totale	209.355	211.992

I debiti per fatture da ricevere si riferiscono principalmente alle spese per la revisione contabile del bilancio e consulenze finanziarie di competenza dell'esercizio 2023.

Gli altri debiti si riferiscono principalmente alle commissioni di gestione spettanti ai gestori.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € 120.537

In questa voce viene indicato il residuo delle quote a copertura delle spese amministrative rinviate all'esercizio successivo (come deliberato dal Consiglio di Amministrazione e descritto a commento della voce 60 i di conto economico). Nel 2022 l'importo è stato pari a € 100.093.

Conti d'ordine

Crediti per contributi da ricevere € 3.782.162

La voce è costituita per € 38.624 dalle liste di contribuzione pervenute entro il 31 dicembre 2023 e per i rimanenti € 3.743.538 dalle liste ricevute nei primi mesi dell'anno 2024 aventi competenza dicembre 2023 e periodi precedenti, incassate nei primi mesi del 2024.

Valute da regolare € -128.538.095

La voce comprende il valore, al 31 dicembre, delle posizioni in essere a copertura del rischio di cambio dettagliate nella parte relativa agli investimenti in gestione. Nell'anno 2022 la voce non era valorizzata.

3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 2.759.059

Il risultato positivo della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni

€ 39.016.447

La voce rappresenta l'importo dei contributi (nella tabella sottostante sono indicati suddivisi per fonte) e dei trasferimenti in ingresso, provenienti da altri fondi o da altri comparti del Fondo, riconciliati e destinati nel corso del 2023.

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
T.F.R.	18.603.478	18.852.554
Contributi da datore lavoro	8.299.392	8.545.564
Contributi da lavoratori	7.367.072	7.564.234
Trasferimenti da altri fondi	2.348.779	1.754.559
Switch – in ingresso	2.115.292	1.075.419
TFR pregresso	282.434	383.792
Totale	39.016.447	38.176.122

b) Anticipazioni

€ -7.568.165

La voce rappresenta l'importo delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazione (€ -7.511.838 per l'esercizio 2022).

c) Trasferimenti e riscatti

€ -20.937.976

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Riscatto per conversione comparto	-7.630.829	-6.079.805
Trasferimento posizione individuale in uscita	-4.449.720	-3.947.303
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	-4.115.310	-3.435.859
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-1.816.116	-1.628.388
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-1.703.857	-1.095.451
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-950.342	-1.293.167
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-271.802	-26.620
Totale	-20.937.976	-17.506.593

d) Trasformazioni in rendita

€ -271.945

La voce rappresenta l'importo lordo delle liquidazioni di posizioni trasformate in rendita nel corso dell'esercizio (€ -347.691 per l'esercizio 2022).

e) Erogazioni in forma di capitale

€ -7.479.973

La voce rappresenta l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale (€ -8.225.862 per l'esercizio 2022).

i) Altre entrate previdenziali

€ 671

La voce rappresenta la sistemazione di posizioni previdenziali. La voce non era valorizzata per l'esercizio 2022.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta**€ 42.613.603**

La seguente tabella riepiloga la composizione delle voci 30-a "Dividendi e interessi" e 30-b "Profitti e perdite da operazioni finanziarie":

Descrizione	ANNO 2023		ANNO 2022	
	Dividendi e interessi	Profitti/perdite da operazioni finanziarie	Dividendi e interessi	Profitti/perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	3.476.789	6.989.957	2.775.530	-42.168.121
Titoli di Debito quotati	1.799.027	204.159	1.989.312	-10.971.893
Titoli di Capitale quotati	1.846.512	17.249.462	2.432.675	-21.839.986
Quote di OICR	216.841	9.488.314	-	-7.197.892
Depositi bancari	59.765	-276.651	-59.895	-31.806
Risultato della gestione cambi	-	3.019.586	-	-3.309.028
Futures	-	-1.318.420	-	219.835
Commissioni di retrocessione	-	149.953	-	184.886
Commissioni di negoziazione	-	-62.761	-	-105.744
Arrotondamenti attivi	-	17	-	22
Sopravvenienze attive	-	37.304	-	49.989
Sopravvenienze passive	-	-352	-	-3.227
Proventi diversi	-	197	-	851
Proventi diversi – Bonus CSDR	-	6.606	-	-
Oneri bancari e Bolli	-	-27.376	-	-56.771
Oneri diversi	-	-77	-	-
Arrotondamenti passivi	-	-15	-	-24
Oneri di gestione FIA	-	-235.026	-	-
Oneri di gestione	-	-11.194	-	-2.626
Imposta Sostitutiva D.Lgs 239/96	-	986	-	-1.658
Totale	7.398.934	35.214.669	7.137.622	-85.233.193

40 – Oneri di gestione**€ -493.289****a) Società di gestione****€ -402.433**

La voce si suddivide come da tabella seguente:

Gestore	ANNO 2023			ANNO 2022		
	Commissioni di gestione	Commissioni di overperf.	Totale	Commissioni di gestione	Commissioni di overperf.	Totale
Eurizon Capital Sgr S.p.A.	-146.625	-	-146.625	-163.873	-	-163.873
Blackrock Netherland B.V.	-131.979	-	-131.979	-	-	-
Generali Insurance Asset Management Sgr S.p.A.	-123.041	-	-123.041	-	-	-
Eurizon Capital Real Asset Sgr S.p.A.	-788	-	-788	-	-	-
Candriam Luxembourg S.C.A.	-	-	-	-144.887	-	-144.887
Anima Sgr S.p.A.	-	-	-	-122.139	-	-122.139
Totale	-402.433	-	-402.433	-430.899	-	-430.899

b) Depositario**€ -90.856**

La voce pari a € -90.856 (€ -91.806 per l'esercizio 2022) rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni del Depositario.

60 - Saldo della gestione amministrativa**€ -**

Il risultato della gestione amministrativa si articola nelle voci dettagliate di seguito:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi**€ 470.713**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Quote associative	361.514	366.583
Entrate copertura oneri riscontate nuovo esercizio	100.093	105.263
Trattenute per copertura oneri funzionamento	6.815	6.965
Quote iscrizione	2.291	1.837
Totale	470.713	480.648

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi**€ -240.561**

La voce è composta dal costo sostenuto per il servizio di gestione amministrativa e contabile del Fondo assegnato a Previnet S.p.A. per € -152.299 (€ -151.221 per l'esercizio 2022), dal costo per i servizi amministrativi e attività gestionali forniti da FCA Services S.c.p.a. e da Fiat Chrysler Finance S.p.A. per € -88.262 (€ -93.046 per l'esercizio 2022).

c) Spese generali ed amministrative**€ -113.988**

La voce include i seguenti costi:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Oneri di gestione - Consulenze Finanziarie	-23.286	-35.194
Revisione Interna - IORP II	-16.593	-20.107
Contributo annuale Covip	-17.136	-16.868
Compensi Società di Revisione	-9.760	-10.749
Contratto fornitura servizi	-9.351	-8.883
Funzione di Gestione del Rischio	-8.731	-9.082
Premi assicurativi organi sociali	-7.364	-7.580
Bolli e Postali	-5.091	-5.152
Quota associazioni di categoria	-4.148	-4.315
Spese consulenza	-3.615	-3.760
Compensi altri sindaci	-2.963	-3.082
Compenso Organismo di Vigilanza	-2.963	-3.082
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-1.287	-1.391
Spese consulente del lavoro	-752	-782
Contributo INPS sindaci	-474	-493
Contributo INPS Organismo Vigilanza	-474	-493
Spese legali e notarili	-	-2.454
Spese pubblicazione bando di gara	-	-2.106
Spese per stampa ed invio certificati	-	-708

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Totale	-113.988	-136.281

g) Oneri e proventi diversi

€ 4.373

L'ammontare della voce risulta dalla differenza tra i proventi e gli oneri dettagliati di seguito:

Proventi diversi

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Sopravvenienze attive	2.900	1.002
Interessi attivi conto spese	1.582	106
Altri ricavi e proventi	1	213
Arrotondamento attivo contributi	1	-
Totale	4.484	1.321

Oneri diversi

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Oneri bancari	-75	-1.328
Altri costi e oneri	-35	-
Arrotondamento attuale	-1	-
Totale	-111	-1.328

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ -120.537

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi che il Fondo ha scelto di rinviare all'esercizio successivo per la copertura di oneri futuri. Il Consiglio di Amministrazione del Fondo, valutato l'esiguo ammontare che si sarebbe potuto distribuire agli iscritti e tenuto conto delle future necessità del Fondo di rafforzare i propri presidi di gestione e di sicurezza dei sistemi informativi, ha deliberato di riscontare l'importo al nuovo esercizio per i suddetti scopi (€ -100.093 per l'esercizio 2022).

80 – Imposta sostitutiva

€ -7.349.565

La voce rappresenta il costo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio (€ 12.696.923 a ricavo per l'esercizio 2022), calcolata sulla variazione del patrimonio secondo la normativa vigente.

3.3 Rendiconto della fase di accumulo nei comparti – Comparto Crescita

3.3.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	117.608.229	99.314.114
	20-a) Depositi bancari	4.096.646	98.916.010
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	20-d) Titoli di debito quotati	-	-
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	112.966.920	-
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	544.663	398.104
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
	20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	1.410.068	1.187.583
	40-a) Cassa e depositi bancari	1.404.591	1.183.395
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	5.477	4.188
50	Crediti di imposta	836.681	2.513.265
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		119.854.978	103.014.962

3.3.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2023	31/12/2022
10	Passivita' della gestione previdenziale	1.983.959	688.759
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.983.959	688.759
20	Passivita' della gestione finanziaria	117.442	34.353
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	117.442	34.353
	20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	95.450	78.550
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	60.587	53.376
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	34.863	25.174
50	Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		2.196.851	801.662
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	117.658.127	102.213.300
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	1.094.568	825.177
	Contributi da ricevere	-1.094.568	-825.177
	Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	-	-
	Ristori da ricevere	-	-
	Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	-	-
	Trasferimenti da ricevere - in entrata	-	-
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-	-

3.3.2 – Conto Economico

	31/12/2023	31/12/2022
10 Saldo della gestione previdenziale	8.108.969	6.156.806
10-a) Contributi per le prestazioni	14.914.643	11.993.870
10-b) Anticipazioni	-1.421.414	-1.261.511
10-c) Trasferimenti e riscatti	-4.831.913	-4.008.784
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-552.629	-566.769
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	282	-
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
20-a) Dividendi	-	-
20-b) Utili e perdite da realizzo	-	-
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	9.144.989	-14.242.156
30-a) Dividendi e interessi	352.383	1.690.013
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	8.792.606	-15.932.169
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-132.547	-137.146
40-a) Societa' di gestione	-112.197	-118.266
40-b) Depositario	-20.350	-18.880
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	9.012.442	-14.379.302
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	136.206	120.992
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-69.618	-61.503
60-c) Spese generali ed amministrative	-32.990	-34.313
60-d) Spese per il personale	-	-
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	1.265	-2
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-34.863	-25.174
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	17.121.411	-8.222.496
80 Imposta sostitutiva	-1.676.584	2.513.265
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	15.444.827	-5.709.231

3.3.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	5.251.264,698		102.213.300
a) Quote emesse	753.212,843	14.914.925	
b) Quote annullate	-342.361,844	-6.805.956	
c) Variazione del valore quota	-	7.335.858	
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)	-		15.444.827
Quote in essere alla fine dell'esercizio	5.662.115,697		117.658.127

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2022 è di € 19,465.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2023 è di € 20,780.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico (€ 8.108.969). L'incremento del valore delle quote (€ 7.335.858) è la risultante del saldo della gestione finanziaria, della gestione amministrativa e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 117.608.229

Le risorse del Fondo sono affidate alla società Blackrock Netherland B.V. e Eurizon Capital Real Asset Sgr S.p.A., la quale gestisce il patrimonio su mandato, senza trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite dal gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Gestore	Importo
Blackrock Netherland B.V.	111.681.358
Eurizon Capital Real Asset Sgr S.p.A.	5.346.185
Totale	117.027.543

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni del depositario non riconducibili ai gestori finanziari per € 4.726, i debiti per altre commissioni per € 683 e sottratti i crediti previdenziali relativi a cambio comparto per € 468.653.

a) Depositi bancari

€ 4.096.646

La voce è composta per € 4.096.646 (€ 98.916.010 nel 2022) da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria detenuti presso il Depositario.

Informazioni sui titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 112.966.920 (non presenti nel 2022) così dettagliati:

– € 112.966.920 relativi a quote di O.I.C.R.

Si riporta di seguito l'indicazione nominativa dei 21 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività del Comparto:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
ISH DEV WLD ESG SCR IN-USD	IE00BFG1TG02	I.G - OICVM UE	21.918.564	18,29
ISH MSCI USA ESG EHNC EURHA	IE000U7L59A3	I.G - OICVM UE	20.875.910	17,42
ISHARES EU GV BD I(IE)-FEURA	IE0031080751	I.G - OICVM UE	11.034.379	9,21
ISH EMER MKT SCREE EQ IX-FEA	IE00BKPTWY98	I.G - OICVM UE	10.564.029	8,81

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
ISHR E/M GVT BND-F EUR HDG	IE00BD9H4C29	I.G - OICVM UE	6.344.112	5,29
ISHR ESG SCR GB CRP B-FEURHA	IE00BMC44015	I.G - OICVM UE	6.214.094	5,18
ISHARES USD TIPS 0-5 EUR-HD	IE000WQIPT2	I.G - OICVM UE	6.004.310	5,01
ISHARES EURO INFL-LKD GOVT	IE00B0M62X26	I.G - OICVM UE	5.240.155	4,37
ISHARES EURO GOVT CLIM EUR A	IE00BLDGH553	I.G - OICVM UE	5.189.823	4,33
ISHARES USD TIPS EUR-H ACC	IE00BDZVH966	I.G - OICVM UE	4.365.729	3,64
ISH MSCI EMU ESG EHNCD USD-A	IE00BHZPJ015	I.G - OICVM UE	2.654.957	2,22
ISHARES MSCI JAPAN SRI EUR-H	IE00BYVJQR85	I.G - OICVM UE	2.596.948	2,17
ISHARE ESG EUR CP IDXFEA	IE00BJP13018	I.G - OICVM UE	2.215.416	1,85
PEMBERTON STRATEGIC CREDIT FUND III	QU0006761724	I.G - OICVM UE NQ	1.350.367	1,13
ISHARES EURO GOVT 15-30YR	IE00B1FZS913	I.G - OICVM UE	1.237.963	1,03
ISHARES CORE UK GILTS EURH D	IE000BI0GCN3	I.G - OICVM UE	1.131.343	0,94
ISHARES WLD MINVOL ESG EURHA	IE00BMH5VP31	I.G - OICVM UE	1.128.870	0,94
BLR ICS EUR LIQ ENV-AG AC TO	IE00B9346255	I.G - OICVM UE	1.011.375	0,84
ISHR UK INDEX-EUR HD FLX AC	IE00BJXFTQ35	I.G - OICVM UE	992.292	0,83
ISHARES EUR ULTRASHORT ESG D	IE00BJP26D89	I.G - OICVM UE	730.506	0,61
PARTNERS GROUP DIRECT EQUITY V	LU2468111484	I.G - OICVM UE NQ	165.778	0,14
		Totale	112.966.920	94,25

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni di acquisto stipulate ma non regolate alla data di chiusura del bilancio.

Posizioni detenute in contratti derivati

Non ci sono operazioni alla data di chiusura di bilancio.

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Non ci sono operazioni forward per la copertura parziale del rischio cambio.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per area geografica è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Totale
Quote di OICR	-	111.450.775	111.450.775
Quote di OICR non quotati	-	1.516.145	1.516.145
Depositi bancari	4.096.646	-	4.096.646
Totale	4.096.646	112.966.920	117.063.566

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	-	-	91.048.355	3.857.089	94.905.444
USD	-	-	21.918.565	44.634	21.963.199
GBP	-	-	-	36.828	36.828
HKD	-	-	-	28.081	28.081
AUD	-	-	-	25.994	25.994
JPY	-	-	-	25.824	25.824
CHF	-	-	-	22.539	22.539
CAD	-	-	-	22.073	22.073
NOK	-	-	-	21.019	21.019
DKK	-	-	-	5.020	5.020

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
SGD	-	-	-	4.022	4.022
SEK	-	-	-	3.498	3.498
NZD	-	-	-	25	25
Totale	-	-	112.966.920	4.096.646	117.063.566

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano le seguenti posizioni in conflitto di interessi:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
ISHARES CORE UK GILTS EURH D	IE000BI0GCN3	223.259	EUR	1.131.343
ISHARES EURO GOVT 15-30YR	IE00B1FZS913	6.655	EUR	1.237.963
ISHARES EURO GOVT CLIM EUR A	IE00BLDGH553	1.211.415	EUR	5.189.823
ISHARES MSCI JAPAN SRI EUR-H	IE00BYVJRQ85	275.013	EUR	2.596.948
ISHARES USD TIPS EUR-H ACC	IE00BDZVH966	847.188	EUR	4.365.729
ISHARES USD TIPS 0-5 EUR-HD	IE000WIIQIPT2	1.287.263	EUR	6.004.310
ISHARES EURO INFL-LKD GOVT	IE00B0M62X26	22.964	EUR	5.240.155
ISH MSCI EMU ESG EHNCD USD-A	IE00BHZPJ015	380.094	EUR	2.654.957
ISHARES WLD MINVOL ESG EURHA	IE00BMH5VP31	197.493	EUR	1.128.870
ISH MSCI USA ESG EHNCD EURHA	IE000U7L59A3	4.076.530	EUR	20.875.910
ISHARES EU GV BD I(IE)-FEURA	IE0031080751	495.771	EUR	11.034.379
ISHARE ESG EUR CP IDXFEA	IE00BJP13018	226.873	EUR	2.215.416
ISHARES EUR ULTRASHORT ESG D	IE00BJP26D89	145.554	EUR	730.506
ISHR UK INDEX-EUR HD FLX AC	IE00BJXFTQ35	83.239	EUR	992.292
ISH DEV WLD ESG SCR IN-USD	IE00BFG1TG02	1.045.528	USD	21.918.565
ISHR E/M GVT BND-F EUR HDG	IE00BD9H4C29	655.993	EUR	6.344.112
ISHR ESG SCR GB CRP B-FEURHA	IE00BMC44015	690.608	EUR	6.214.094
ISH EMER MKT SCREE EQ IX-FEA	IE00BKPTWY98	1.201.960	EUR	10.564.029
BLR ICS EUR LIQ ENV-AG AC TO	IE00B9346255	9.939	EUR	1.011.375
Totale				111.450.776

Si specifica che, dopo valutazione effettuata dal Consiglio di Amministrazione, nessuna delle fattispecie rilevate nel 2023 è stata segnalata alla Covip, in quanto considerate operazioni rientranti nella normale operatività finanziaria di un Fondo Pensione negoziale.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Categoria	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti – vendite	Volume negoziato
Quote di OICR	-141.628.155	39.043.895	-102.584.260	180.672.050
Totale	-141.628.155	39.043.895	-102.584.260	180.672.050

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Quote di OICR	-13.009	-4.623	-17.632	180.672.050	0,010
Totale	-13.009	-4.623	-17.632	180.672.050	0,010

n) Altre attività della gestione finanziaria**€ 544.663**

La composizione della voce è di seguito dettagliata:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Crediti per cambio comparto	468.653	355.150
Crediti per commissioni di retrocessione	75.983	30.870
Crediti per penali CSDR da rimborsare	27	2
Crediti per dividendi da incassare	-	12.082
Totale	544.663	398.104

Il credito per penali CSDR da rimborsare contiene l'importo in attesa di essere rimborsato dal Gestore Finanziario relativamente alle penali CSDR (Regolamento UE n. 909/2014, Central Securities Depositories Regulation, entrato in vigore nei primi mesi del 2022).

40 – Attività della gestione amministrativa**€ 1.410.068****a) Cassa e depositi bancari****€ 1.404.591**

La voce si compone come da dettaglio presentato nella tabella seguente:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Disponibilità liquide - Conto raccolta	1.321.138	1.115.064
Disponibilità liquide - Conto spese	83.399	68.305
Denaro e altri valori in cassa	54	26
Totale	1.404.591	1.183.395

d) Altre attività della gestione amministrativa**€ 5.477**

La voce si compone degli elementi indicati nella tabella che segue:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Altri crediti	3.517	2.388
Risconti attivi	1.099	960
Crediti verso gestori	861	779
Crediti verso aziende - Contribuzioni	-	61
Totale	5.477	4.188

50 – Credito di imposta**€ 836.681**

La voce per € 836.681 rappresenta il credito per l'imposta sostitutiva residuo dell'esercizio derivante dall'esercizio precedente (€ 2.513.265 nel 2022).

Passività**10 - Passività della gestione previdenziale****€ 1.983.959****a) Debiti della gestione previdenziale****€ 1.983.959**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Debiti previdenziali per cambio comparto	678.033	121.017
Debiti verso Fondi Pensione per trasferimenti in uscita	323.096	50.634
Debiti verso aderenti per anticipazioni	312.502	204.770
Debiti verso aderenti per prestazione previdenziale	154.120	-
Erario ritenute su redditi da capitale	100.288	68.782
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	100.864	66.731
Debiti verso aderenti per riscatto immediato	79.511	31.684
Trasferimenti da riconciliare	76.305	-
Contributi da riconciliare	69.435	45.026
Debiti verso aderenti per riscatto totale	42.275	99.760
Debiti verso aderenti per riscatto parziale	24.470	-
Debiti verso aderenti per riscatto immediato parziale	19.175	-
Contributi da rimborsare	3.835	355
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	36	-
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	14	-
Totale	1.983.959	688.759

20 - Passività della gestione finanziaria

€ 117.442

d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 117.442

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Debiti per commissione di gestione	112.033	29.431
Debiti per commissioni Depositario	4.726	4.127
Ratei e risconti passivi - debiti per altre commissioni	683	795
Totale	117.442	34.353

40 - Passività della gestione amministrativa

€ 95.450

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 60.587

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Fornitori	34.564	18.631
Altri debiti	21.333	20.039
Fatture da ricevere	2.424	12.906
Debiti verso sindaci	1.715	1.552
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	277	-
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	274	248
Totale	60.587	53.376

I debiti per fatture da ricevere si riferiscono principalmente alle spese per la revisione contabile del bilancio e consulenze finanziarie di competenza dell'esercizio 2023.

Gli altri debiti si riferiscono principalmente alle commissioni di gestione spettanti ai gestori.

La seguente tabella riepiloga la composizione delle voci 30-a "Dividendi e interessi" e 30-b "Profitti e perdite da operazioni finanziarie":

Descrizione	ANNO 2023		ANNO 2022	
	Dividendi e interessi	Profitti/perdite da operazioni finanziarie	Dividendi e interessi	Profitti/perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	-	-	229.140	-4.612.913
Titoli di debito quotati	-	-	513.877	-2.062.639
Titoli di capitale quotati	19	-	963.217	-6.636.868
Quote di OICR	353.851	9.298.884	-	- 2.124.879
Depositi bancari	-1.487	-	-16.221	- 20.852
Risultato della gestione cambi	-	-493.386	-	- 576.888
Futures	-	-	-	55.047
Commissioni di retrocessione	-	75.983	-	138.950
Commissioni di negoziazione	-	-17.632	-	-75.878
Bonus CSDR	-	2.326	-	-
Sopravvenienze attive	-	14.921	-	8.490
Proventi diversi	-	1	-	265
Proventi FIA	-	16.698	-	-
Oneri bancari e bolli	-	-336	-	-21.817
Oneri di gestione	-	-1.056	-	-923
Oneri di gestione FIA	-	-103.797	-	-
Arrotondamenti attivi	-	-	-	19
Sopravvenienze passive	-	-	-	-1.262
Arrotondamenti passivi	-	-	-	-21
Totale	352.383	8.792.606	1.690.013	-15.932.169

40 – Oneri di gestione

€ -132.547

a) Società di gestione

€ -112.197

La voce si suddivide come da tabella seguente:

Gestore	ANNO 2023			ANNO 2022		
	Commissioni di gestione	Commissioni di overperf.	Totale	Commissioni di gestione	Commissioni di overperf.	Totale
Blackrock Netherland B.V.	-111.564	-	-	-	-	-
Eurizon Capital Real Asset Sgr S.p.A.	-633	-	-	-	-	-
Anima Sgr S.p.A.	-	-	-	-118.266	-	-118.266
Totale	-112.197	-	-112.197	-118.266	-	-118.266

b) Depositario

€ -20.350

La voce pari a € -20.350 (€ -18.880 per l'esercizio 2022) rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni del Depositario.

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ -

Il risultato della gestione amministrativa si articola nelle voci dettagliate di seguito:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi**€ 136.206**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Quote associative	106.753	93.095
Entrate copertura oneri riscontate nuovo esercizio	25.174	24.074
Quote iscrizione	2.307	2.069
Trattenute per copertura oneri funzionamento	1.972	1.754
Totale	136.206	120.992

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi**€ -69.618**

La voce è composta dal costo sostenuto per il servizio di gestione amministrativa e contabile del Fondo assegnato a Previnet S.p.A. per € -44.075 (€ -38.076 per l'esercizio 2022) per € -25.543 (€ -23.427 per l'esercizio 2022) dal costo per i servizi amministrativi e attività gestionali forniti da FCA Services S.c.p.a. e da Fiat Chrysler Finance S.p.A..

c) Spese generali ed amministrative**€ -32.990**

La voce include i seguenti costi:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Oneri di gestione - Consulenze Finanziarie	-6.739	-8.861
Revisione Interna - IORP II	-4.802	-5.063
Contributo annuale Covip	-4.959	-4.247
Compensi Società di Revisione	-2.825	-2.707
Contratto fornitura servizi	-2.706	-2.237
Funzione di Gestione del Rischio	-2.527	-2.287
Premi assicurativi organi sociali	-2.131	-1.908
Bolli e Postali	-1.473	-1.297
Quota associazioni di categoria	-1.201	-1.086
Spese consulenza	-1.046	-947
Compensi altri sindaci	-858	-776
Compenso Organismo di Vigilanza	-858	-776
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-373	-350
Spese consulente del lavoro	-218	-197
Contributo INPS collaboratori esterni	-137	-124
Contributo INPS sindaci	-137	-124
Spese legali e notarili	-	-618
Spese pubblicazione bando di gara	-	-530
Spese per stampa ed invio certificati	-	-178
Totale	-32.990	-34.313

g) Oneri e proventi diversi**€1.265**

L'ammontare della voce risulta dalla differenza tra i proventi e gli oneri dettagliati di seguito:

Proventi diversi

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Sopravvenienze attive	839	252
Interessi attivi conto spese	458	27
Altri ricavi e proventi	-	53
Totale	1.297	332

Oneri diversi

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Oneri bancari	-22	-334
Altri costi e oneri	-10	
Totale	-32	-334

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi**€ -34.863**

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi che il Fondo ha scelto di rinviare all'esercizio successivo per la copertura di oneri futuri. Il Consiglio di Amministrazione del Fondo, valutato l'esiguo ammontare che si sarebbe potuto distribuire agli iscritti e tenuto conto delle future necessità del Fondo di rafforzare i propri presidi di gestione e di sicurezza dei sistemi informativi, ha deliberato di riscontare l'importo al nuovo esercizio per i suddetti scopi (€ -25.174 per l'esercizio 2022).

80 – Imposta sostitutiva**€ -1.676.584**

La voce rappresenta il costo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio (€ 2.513.265 a ricavo per l'esercizio 2022), calcolata sulla variazione del patrimonio secondo la normativa vigente.

Compensi società di revisione legale

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n.16 bis del Codice Civile, a favore della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., è previsto un corrispettivo pari a Euro 13.500 (non comprensivo di indicizzazioni, rimborsi spese e IVA) per l'attività di revisione legale del Bilancio d'esercizio, l'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e le attività relative alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.

Tipologia / servizi	Compenso (Euro)
- Revisione contabile	13.500
- Servizi di attestazione	-
- Altri servizi	-
Totale	13.500

La società di revisione non ha fornito ulteriori servizi nel corso dell'esercizio 2023.

ALLEGATO A



FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT

FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT

FONDO PENSIONE NEGOZIALE PER I LAVORATORI

CON QUALIFICA DI PROFESSIONAL O QUALIFICHE ASSIMILATE DI STELLANTIS N.V. O DI CNH INDUSTRIAL N.V. O IVECO Group N.V. O ALTRA SOCIETÀ COME INDIVIDUATA DALLO STATUTO DEL FONDO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 3

Istituito in Italia



Via Plava 86, 10135 TORINO



+39 011 0058172



fpq@stellantis.com
fpq@legalmail.it



www.fondoquadri Fiat.it

'Informativa sulla sostenibilità'

COMPARTO STABILITA', REDDITO e CRESCITA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento a tutti i comparti)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali

e

non ha come obiettivo investimenti sostenibili



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

Gli investimenti sottostanti tutti i comparti del Fondo Pensione non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili (art 7 Regolamento (UE) 2020/852).